

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 264

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE MAXXI – MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI
SECOLO

(Esercizio 2022)

Trasmessa alla Presidenza il 10 luglio 2024

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA
“FONDAZIONE MAXXI - MUSEO NAZIONALE
DELLE ARTI DEL XXI SECOLO”

2022

Relatore: Presidente di Sezione Enrico Torri

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Valeria Cervo

Determinazione n. 100/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 giugno 2024;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 199 n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 febbraio 2017, con il quale la Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo 2022 dell'Ente suddetto, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Enrico Torri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il conto consuntivo 2022 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE
Enrico TORRI
firmato digitalmente

PRESIDENTE F.F.
Stefano PERRI
firmato digitalmente

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
firmato digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO	2
2. ORGANI.....	6
3. L'ORGANIZZAZIONE.....	11
3.1 Il personale.....	16
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	20
4.1 MAXXI L'Aquila	26
4.2 "Progetto Grande MAXXI"	28
5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	30
5.1 Il Contenzioso.....	31
6. IL RENDICONTO DELLA FONDAZIONE.....	35
6.1 Il rendiconto gestionale.....	36
6.1.1 I proventi.....	37
6.1.2 Gli oneri.....	43
6.2 Lo stato patrimoniale	49
6.3 Il rendiconto finanziario	56
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	58

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi	10
Tabella 2 - Spese per compensi per la dirigenza di vertice	14
Tabella 3 - Spese per dipartimenti a livello dirigenziale	16
Tabella 4 - Consistenza numerica del personale della Fondazione	17
Tabella 5 - Costi per il personale	18
Tabella 6 - Valore collezioni arte e architettura - Consistenza numerica patrimoniale ed espositiva.....	22
Tabella 7 - Quantità biglietti venduti e utenza della Fondazione MAXXI	23
Tabella 8 - Attività formative e flussi di partecipanti	24
Tabella 9 - Community del MAXXI ed eventi.....	25
Tabella 10 - I progetti della Fondazione MAXXI su Pnrr	26
Tabella 11 - Contratti	31
Tabella 12 - Sintesi dei dati contabili	36
Tabella 13 - Il rendiconto gestionale.....	37
Tabella 14 - Proventi da attività tipiche	38
Tabella 15 - Le incidenze dei proventi per attività tipiche e contributi	40
Tabella 16 - Dettaglio altri ricavi e proventi	41
Tabella 17 - Sintesi delle incidenze dei proventi	42
Tabella 18 - Incidenze relative ai contributi di gestione e le entrate proprie	43
Tabella 19 - Costi di gestione	43
Tabella 20 - Costi per servizi.....	44
Tabella 21 - Costi per godimento di beni di terzi	47
Tabella 22 - Oneri diversi di gestione.....	47
Tabella 23 - Sintesi delle incidenze dei costi	49
Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo	50
Tabella 25 - Lo stato patrimoniale passivo	53
Tabella 26 - Le incidenze dei debiti	55
Tabella 27 - I risconti passivi.....	56
Tabella 28 - Le passività della Fondazione MAXXI	56
Tabella 29 - I flussi finanziari e la liquidità	57

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - per l'esercizio 2022, e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2021 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione n. 72 del 22 giugno 2023, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc.XV, n. 104.

1. QUADRO NORMATIVO

La "Fondazione MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo" (in avanti, Fondazione, Museo od Ente) nasce a seguito della trasformazione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee, disposta dall'articolo 25 della l. 18 giugno 2009, n. 69, con l'emanazione del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali (poi Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Mibact e, attualmente, Ministero della cultura Mic) del 15 luglio 2009, che ha approvato l'atto costitutivo e lo statuto, prevedendo il conferimento in uso, mediante assegnazione al fondo di dotazione, di un compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, delle raccolte museali, oltre ad un contributo per le spese di funzionamento ed il trasferimento di una quota pari al cinquanta per cento delle risorse destinate annualmente al Piano per l'arte contemporanea.

La collezione permanente trae quindi origine dal primo importante conferimento da parte del Ministero predetto e comprende opere d'arte contemporanea, di architettura e di fotografia ottenute per acquisto, produzione, donazioni e lasciti.

La Fondazione è l'ente che promuove la creatività culturale contemporanea nazionale e internazionale, svolgendo altresì attività di ricerca; persegue le proprie finalità anche attraverso la realizzazione, la gestione e la promozione dei musei MAXXI arte e MAXXI architettura in Roma e, dal 2021, anche del museo MAXXI L'Aquila; svolge altresì le attività connesse alla realizzazione, alla gestione e alla promozione del museo della fotografia.

L'attività del MAXXI è rivolta all'organizzazione di mostre, eventi culturali ed ulteriori promozioni in ambito artistico nonché di convegni, studi e ricerche ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2013.

La Fondazione ha acquisito in data 21 ottobre 2009 il riconoscimento della personalità giuridica privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361; in data 29 ottobre 2012 è stato approvato un nuovo statuto che, oltre al fondo di dotazione, ha previsto all'art. 4 un fondo di gestione, alimentato dai proventi dell'attività della Fondazione e da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, dalla Regione Lazio, da enti territoriali o da altri enti pubblici, nonché dalle erogazioni, in qualsiasi forma concesse, provenienti dai fondatori-promotori, dagli altri fondatori e dai partecipanti.

Lo statuto è stato ulteriormente modificato in data 22 febbraio 2022, nei termini¹ di seguito annotati nel corso della presente relazione.

Come detto, il Ministero per i beni e le attività culturali è fondatore-promotore del progetto MAXXI: ad esso compete la vigilanza sulla Fondazione ai sensi del decreto ministeriale del 27 novembre 2001, n. 491. Anche gli enti territoriali nel cui ambito la Fondazione ha sede possono assumere la qualifica di fondatori-promotori, mediante adesione alla Fondazione e sottoscrizione del relativo atto costitutivo e dello statuto, contribuendo stabilmente al fondo di dotazione e al fondo di gestione, con le modalità definite e in misura non inferiore a quella stabilita mediante dall'apposito regolamento generale, approvato dal Consiglio di amministrazione nell'ottobre del 2015 (euro 350.000 annui). Detto regolamento è stato modificato con delibera n. 3 del 6 aprile 2022² e successivamente abrogato con la delibera del Consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2023, che ha approvato il regolamento generale attualmente vigente.

¹ Art. 2, comma 7, in cui si precisa che la Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali, fondazioni, consorzi e associazioni, purché gli stessi perseguano finalità coerenti con quelle della Fondazione; art. 9, al comma 2, si prevede che il Presidente e tutti gli organi, che durano in carica cinque anni, possono essere confermati; art. 10, commi 3 e 3 bis, con regolamento del Cda della Fondazione sono stabilite le regole di reclutamento del personale per i contratti a tempo indeterminato, nel rispetto dei principi di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del d. lgs. del 30 marzo 2001, n. 165; il Cda delibera il piano annuale e i piani pluriennali delle assunzioni a tempo indeterminato, acquisito il parere del Collegio dei revisori; art. 11, commi 1, 4, in cui si stabiliscono le nuove funzioni del Presidente, tra cui: - proporre al Cda il documento programmatico pluriennale e il programma annuale degli interventi, comprensivo degli indirizzi per l'acquisizione di opere per la collezione permanente; - esercitare, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Cda, la gestione della Fondazione, adottando gli atti di rilevanza esterna che la legge o lo statuto non riservano espressamente al Consiglio medesimo; - delegare a singoli dirigenti l'adozione di atti di gestione, dandone comunicazione al Cda; l'art. 13, comma 1 stabilisce che il Cda determina, su proposta del Presidente, il compenso del Direttore artistico, del Segretario generale, dei capi dei dipartimenti, e dei titolari di altri eventuali incarichi dirigenziali; sempre su proposta del Presidente, il Cda delibera, la dotazione organica della Fondazione, il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato, il piano annuale e i piani pluriennali delle assunzioni a tempo indeterminato; l'acquisizione di opere per la collezione permanente e l'accettazione di lasciti e donazioni, tranne quelle di modico valore ai sensi dell'art. 783 del c.c., previo parere del Comitato scientifico ove si tratti di cose o beni di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, ovvero di opere d'arte o di architettura non rientranti nell'ambito di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio; il Cda delibera la costituzione di società di capitali, fondazioni e consorzi, e la partecipazione a questi organismi; art. 14, comma 4 bis, stabilisce che il Presidente può disporre, con provvedimento motivato, che le sedute del Cda si possano svolgere in modo telematico; art. 15, comma 3 sancisce che il Comitato scientifico si debba esprimere in ordine all'elaborazione del documento programmatico pluriennale e del programma annuale degli interventi di cui all'art. 18, comprensivo degli indirizzi per l'acquisizione di opere per la collezione permanente; art. 16, commi 1 e 6 prevede che il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui due membri effettivi, tra cui il Presidente, ed uno supplente, nominati dal Ministero della cultura, mentre un membro effettivo e uno supplente sono designati di comune intesa tra i fondatori-promotori; qualora il Ministero sia unico fondatore-promotore, spetta ad esso la nomina dei componenti del Collegio dei revisori; l'art. 20, ai commi 1, 2, 2 bis e 3, prevede la trasmissione annuale all'amministrazione vigilante della relazione sull'assetto organizzativo, la dotazione effettiva, le procedure di reclutamento e l'andamento della spesa del personale.

² Nel Cda del 6 aprile 2022 era stato deliberato l'aggiornamento del Regolamento generale, con delibera n. 3, in quanto il testo vigente risaliva al 2013 e necessitava di una revisione in relazione agli avvicendamenti intervenuti e ai cambiamenti gestionali, strutturali e statutari.

Possono divenire fondatori, previo consenso dei fondatori-promotori e previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e quelle giuridiche, pubbliche e private, nonché gli enti che contribuiscano stabilmente al fondo di dotazione e al fondo di gestione mediante i contributi economici pluriennali, l'ammontare dei quali è fissato dal regolamento (euro 600.000 annui).

Possono ottenere la qualifica di partecipanti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, singole o associate e gli enti che intervengono con contributi economici annuali o pluriennali. Con apposito regolamento adottato dal Presidente, sentito il Consiglio di amministrazione, sono individuate almeno tre diverse categorie di partecipanti, differenziate in ragione del diverso e progressivo livello di contribuzione e dei relativi diritti.

La Fondazione, quale ente di diritto privato in controllo pubblico, è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni; tuttavia, l'articolo 1, comma 981, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), al fine di assicurare la piena ed efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, ha stabilito che non si applicano al MAXXI le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nel citato elenco predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (Istat).

La Fondazione rispetta, in quanto compatibili, le regole stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).

In merito all'istituzione dell'Organismo interno di valutazione della *performance*, il parere dell'ufficio legislativo del Ministero vigilante del giugno 2020 ha indicato come necessario per la Fondazione dotarsi del Piano triennale di prevenzione della corruzione secondo il modello della l. n. 190 del 2012, raccomandando comunque l'adozione del modello dell'organismo di

vigilanza di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, con integrazione dei due citati modelli.³ Per quanto attiene, più specificamente, al tema dell'applicabilità al MAXXI del d.lgs. n. 231 del 2001, l'Ufficio legislativo, in mancanza di un consolidato indirizzo giurisprudenziale, ne ha raccomandato l'adozione in chiave di complementarità con le misure di prevenzione della corruzione, nonché cautelativa rispetto alle rilevanti ripercussioni sanzionatorie.

Il Consiglio d'amministrazione, con deliberazione n. 2 del 30 aprile 2021, ha approvato sia l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente anche il Programma triennale per la trasparenza e integrità della Fondazione MAXXI, per il triennio 2021-2023, predisposto ai sensi della legge n. 190 del 2012 in conformità alle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione, sia le linee guida per il modello di organizzazione e gestione (Mog) ex d.lgs. n. 231 del 2001⁴. Per il 2022 l'incarico di predisporre il Mog è stato affidato ad un legale; il Modello è stato approvato con delibera n. 4 del 6 aprile 2022.

Il sito istituzionale della Fondazione MAXXI ha una sezione appositamente dedicata alle pubblicazioni, comunicazioni e adempimenti di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 ([link www.MAXXI.art/fondazione-trasparente/](http://www.MAXXI.art/fondazione-trasparente/).it), aggiornato, tra l'altro, alla pubblicazione delle relazioni annuali della Corte dei conti fino all'esercizio 2021.

³ Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza applicabili alle fondazioni private in controllo pubblico, ha osservato che la designazione di uno dei componenti del Consiglio di amministrazione da parte dei fondatori privati, seguita dalla nomina da parte del Ministro, non esclude il ricorrere dell'ultimo requisito di cui all'art. 2-bis, comma 2, lettera c), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97. Ciò in quanto l'Anac, al paragrafo 2.2 delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", approvate con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, interpreta il requisito in esame "nel senso che è necessario che tutti i componenti dell'organo di indirizzo o tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente siano nominati o designati da pubbliche amministrazioni".

⁴ Con delibera n. 4/2022 in data 6 aprile 2022, è stato approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo (Mog), ex d.lgs. n. 231/2001". Con successiva delibera n. 13/2022 del 18 ottobre 2022, è stato infine conferito l'incarico di organismo di vigilanza (OdV) come previsto dal suddetto modello.

2. ORGANI

Secondo l'art. 9 del vigente statuto della Fondazione sono organi dell'Ente:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Comitato scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente e tutti gli organi istituzionali ad esso collegati durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

I componenti degli organi collegiali, se nominati prima della scadenza del termine quinquennale, restano in carica fino a tale scadenza.

L'art. 11 dello statuto attribuisce la nomina del Presidente alla competenza del Ministro della cultura. Tra le funzioni del Presidente rientrano la rappresentanza legale e la promozione delle attività della Fondazione⁵. In caso di impedimento o di assenza, le funzioni sono assunte dal vicepresidente o dal componente più anziano del Consiglio di amministrazione.

La Presidente in carica nell'esercizio in esame era stata rinnovata nell'incarico in data 16 ottobre 2017. L'attuale Presidente della Fondazione è stato nominato con decreto del Ministro della Cultura n. 416 del 23 novembre 2022, con decorrenza dal 12 dicembre 2022.

Il compenso annuo lordo, stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione n. 12 del 6 novembre 2013, è stato fissato in un importo pari ad euro 91.500, mentre quello variabile è calcolato per l'anno in esame tenendo conto sia dell'attività complessivamente svolta dal Presidente stesso, sia del conseguimento degli obiettivi concernenti gli incrementi dei ricavi da biglietteria, del valore assicurativo della collezione permanente e del numero dei partecipanti

⁵ Le principali funzioni del Presidente della Fondazione sono le seguenti: presiede il Consiglio di amministrazione e ne dirige i lavori; partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Comitato scientifico; conferisce gli incarichi professionali dopo aver sentito il parere del Consiglio di amministrazione; ammette ed esclude i partecipanti, sulla base delle previsioni del regolamento, sempre dopo aver sentito il Consiglio di amministrazione; adotta i regolamenti previsti dallo statuto, nonché eventuali ulteriori regolamenti, eccetto quelli di competenza del Consiglio di amministrazione, dando comunicazione a quest'ultimo; propone il programma annuale degli interventi e la programmazione pluriennale al Consiglio di amministrazione. Lo statuto del 2022 ha inoltre stabilito che esercita la gestione della Fondazione adottando gli atti di rilevanza esterna che la legge o lo statuto non riservano espressamente al Consiglio e può delegare a singoli dirigenti l'adozione di atti di gestione, dandone comunicazione al Consiglio di amministrazione.

alle attività educative, didattiche e formative, nonché del numero di attività organizzate nella nuova sede di MAXXI L'Aquila⁶.

Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Ministero della cultura ed è composto da un numero di membri, comunque, non inferiore a cinque fino ad un massimo di nove⁷. Nel 2022 il Consiglio è stato composto dal Presidente e da quattro membri, di cui due designati dal Ministero della cultura, uno dal socio fondatore-promotore Regione Lazio e l'altro dal fondatore società Enel Spa.

I consiglieri possono essere revocati dal Mic, su motivata richiesta del Consiglio di amministrazione, per gravi motivi, quali a titolo esemplificativo: violazione delle norme statutarie e dei regolamenti, danno arrecato al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, si provvede a sostituirli con decreto del Mic. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione.

La carica di Consigliere di amministrazione, in seguito alla revisione dell'art. 12 dello statuto, deliberato in data 18 ottobre 2017, è a titolo gratuito e non dà diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le sedute del Consiglio ovvero per attività svolte nell'interesse della Fondazione per incarico del Presidente o del Consiglio di amministrazione.

Tra i poteri del Cda si rammentano principalmente: l'approvazione dei bilanci, preventivo e d'esercizio, del documento programmatico pluriennale e dei regolamenti interni, nonché la nomina dei componenti del Comitato scientifico. A seguito delle modifiche statutarie del 2022 il Consiglio approva, inoltre, gli atti relativi alle assunzioni del personale a tempo indeterminato, le acquisizioni di opere di interesse artistico e culturale e le costituzioni di

⁶ Con delibera n. 3 del 2020, il Cda ha stabilito che la componente variabile del compenso del Presidente della Fondazione MAXXI sia attribuita: a) per il 20 per cento, sulla base di una valutazione complessiva sull'attività svolta dal Presidente nell'anno di riferimento; b) per l'80 per cento, in relazione al grado di conseguimento di obiettivi misurabili stabiliti annualmente al Consiglio di amministrazione.

Gli obiettivi strategici per l'anno 2022 sono stati deliberati con delibera del Consiglio di amministrazione n. 13 del 10 dicembre 2021.

⁷ Non meno di tre membri sono designati dal Ministero vigilante, tra cui il Presidente; un membro da ciascuno dei fondatori-promotori; un membro da ciascuno dei fondatori. Il numero dei membri designati dal Ministro della cultura è elevato a quattro, se i membri designati dai fondatori-promotori e dai fondatori raggiungono complessivamente il numero di tre, e a cinque, se gli stessi raggiungono il numero di quattro. Nell'ipotesi in cui, a seguito delle designazioni predette, il numero complessivo dei componenti fosse pari, il Ministro procederà alla designazione di un altro componente. Una volta raggiunto il numero massimo di nove membri, per ciascun successivo ingresso di soggetti aventi titolo alla designazione di un nuovo membro il numero di componenti designati dal Ministro si riduce di una unità, purché sia preservata la maggioranza dei membri designati dai fondatori pubblici. A tale fine decade il membro nominato per ultimo o, in caso di designazione contestuale, il membro indicato dal Ministro stesso. Rimane in ogni caso ferma la nomina del Presidente.

società di capitali, fondazioni, consorzi o associazioni, e la partecipazione ai medesimi organismi, sempreché perseguano finalità coerenti con quelle della Fondazione (art. 13 dello statuto).

Al Cda spetta il compito di deliberare il compenso del Presidente e, su proposta di questi, il compenso del Direttore artistico, del Segretario generale, dei Capi dei dipartimenti e dei titolari di altri incarichi dirigenziali.

Il Cda delibera altresì:

- la dotazione organica della Fondazione;
- l'acquisizione di opere per la collezione permanente;
- l'accettazione di lasciti e donazioni;
- l'autorizzazione al compimento degli atti di disposizione di beni immobili ricompresi nel Fondo di dotazione;
- la costituzione di sedi decentrate, nonché la istituzione o acquisizione di ulteriori spazi museali, espositivi e di ricerca, privi di personalità giuridica, disciplinandone l'autonomia gestionale e contabile con apposito regolamento;
- l'esercizio dell'azione di responsabilità, in materia di cessazione dalla carica, nei confronti di: Presidente, Segretario generale, Direttore artistico, Capi dipartimento, dirigenti e revisori dei conti;
- in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio, ferma restando l'approvazione dell'Amministrazione vigilante.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è stato rinnovato in data 29 gennaio 2018. In data 24 marzo 2022, con decreto del Mic, si è provveduto alla sostituzione del componente del socio fondatore Enel Spa, dimissionario. Tale incarico decorre dalla data di nomina con durata fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione (28 gennaio 2023). Il nuovo Cda, composto da 5 membri (compreso il Presidente), è stato nominato con decreto del Ministro della cultura 31 marzo 2023, n. 150. In sostituzione di un componente dimissionario, con decreto del Mic in data 17 ottobre 2023, è stato integrato il Cda della Fondazione.

Il Comitato scientifico, previsto dall'articolo 15 dello statuto, è presieduto dal Direttore artistico ed è composto da un minimo di tre membri scelti tra personalità di riconosciuto prestigio in ambito culturale, dell'arte e dell'architettura e di comprovata e specifica competenza nei settori di attività della Fondazione. Si riunisce almeno due volte all'anno ed

esprime parere in merito all'elaborazione del documento programmatico pluriennale e del programma annuale degli interventi⁸.

Dal 7 ottobre 2020, il Cda ha approvato la proposta di rinnovo di dieci componenti del Comitato scientifico avanzata dal Direttore artistico il 20 febbraio 2020 e già condivisa con il *team* curatoriale. Con delibera n. 1 del 12 aprile 2024, il Cda ha approvato, come da art. 15, comma 1, dello statuto, la nomina del nuovo Comitato scientifico. Tale atto non rientra tra quelli per cui è necessaria l'approvazione da parte dell'Autorità vigilante; pertanto, il provvedimento può ritenersi già perfezionato.

Nel 2022 i compensi per il Comitato scientifico sono sensibilmente aumentati, passando da euro 5.734 del 2021 a euro 33.955, in relazione alla durata dei contratti, decorrenti dal 1° novembre 2021 al 31 dicembre 2022; per cui la quota del 2021 è logicamente inferiore a quella del 2022.

Il Collegio dei revisori dei conti, ricostituito in data 3 dicembre 2019, era composto da tre membri effettivi (di cui uno con funzioni di Presidente) e due supplenti, , Il Presidente e un supplente erano stati nominati dal Ministro della cultura, il 22 febbraio 2022; due membri effettivi e un supplente dai restanti fondatori-promotori. Questa è la composizione del Collegio dei revisori in carica, la scadenza del quale è prevista per il 18 ottobre 2024.

Peraltro, il nuovo statuto della Fondazione - approvato, come detto, il 22 febbraio 2022 - ha modificato sia pure limitatamente il futuro assetto dell'organo di controllo; l'articolo 16 prevede che sia il Ministro della cultura a nominare due membri effettivi (il Presidente e un supplente, mentre sono designati di comune intesa dai restanti fondatori-promotori un membro effettivo e uno supplente.

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti percepisce un compenso annuo pari ad euro 12.000; i singoli componenti effettivi percepiscono, ciascuno, euro 7.000.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi nel 2022 per gli organi, riportando per raffronto i dati dell'esercizio 2021.

⁸ L'articolo 15 del nuovo statuto aggiunge che il Comitato scientifico, nell'esprimere il parere sugli atti di programmazione, si esprime anche sugli indirizzi per l'acquisizione delle opere per la collezione permanente,

Tabella 1 - Spese per gli organi

Tipologia di spese	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi al Presidente	168.381	177.822	9.441	5,61
Compensi ai membri del Cda	0	0	0	0
Compensi al Comitato Scientifico	5.734	33.955	28.221	492,17
Compensi per i Revisori dei conti	26.760	26.760	0	0,00
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	24.516	29.125	4.609	18,80
Gettoni di presenza, indennità di missione e varie (rimborsi spese) e spese di trasporto e viaggi ai membri degli organi istituzionali	13.982	24.989	11.007	78,72
Totale*	239.373	292.651	53.278	22,26

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati comunicati dalla Fondazione MAXXI

*il totale dell'esercizio 2022 pari ad euro 292.651 differisce dall'importo del conto economico, pari ad euro 316.399 per una differenza di euro 23.748, per il premio corrisposto alla Presidente uscente con delibera n. 15 del 16 dicembre 2022.

Le spese per gli organi, nel 2022, aumentano del 22,26 per cento, passando da euro 239.373 del 2021 ad euro 292.651, in gran parte per il notevole incremento dei compensi del Comitato scientifico e, in minor misura, di quelli per il Presidente.

Restano, invece, invariati i compensi per il Collegio dei revisori dei conti.

3. L'ORGANIZZAZIONE

Il vigente statuto della Fondazione prevede all'articolo 13 che il Consiglio di amministrazione deliberi su proposta del Presidente la dotazione organica della Fondazione e all'art. 20 che la medesima deliberazione sia sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione vigilante.

Il nuovo statuto ha inoltre previsto all'articolo 20 che la Fondazione trasmetta annualmente all'Amministrazione vigilante una relazione sull'assetto organizzativo, la dotazione effettiva, le procedure di reclutamento e l'andamento della spesa per il personale.

Con delibera dell'11 aprile 2017 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha stabilito la dotazione organica, con 6 posizioni dirigenziali, tutte a tempo determinato, 4 posizioni di quadro, 29 posizioni di funzionario e 37 dipendenti qualificati; tale dotazione è stata approvata dal Ministero vigilante in data 24 maggio 2017, avendo la Fondazione accettato le osservazioni formulate dal Ministero stesso .

Restano ferme le disposizioni statutarie (art. 10: "Organizzazione") secondo cui le determinazioni di assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale sono subordinate all'approvazione del Ministero vigilante. Tale approvazione non può essere rilasciata ove le assunzioni proposte non consentano, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e non facciano seguito all'espletamento di procedure di selezione pubblica operate nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Consiglio di amministrazione con apposito regolamento, soggetto ad approvazione dell'Amministrazione vigilante, al fine di assicurare l'osservanza dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, co. 3, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il regolamento generale, modificato nel 2016 per disciplinare il numero, la denominazione e l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici o servizi, nonché i compiti e la durata degli incarichi, è stato sottoposto a revisione con delibera n. 3 in data 6 aprile 2022⁹, e infine abrogato in sede di approvazione del vigente regolamento, avvenuta nella seduta del Cda del 10 ottobre 2023.

⁹ Detto regolamento conferma l'articolazione in quattro dipartimenti e disciplina dettagliatamente i compiti del Direttore artistico, del Segretario generale e dei dirigenti, che esercitano collegialmente e solidalmente la responsabilità dell'intero apparato della Fondazione; in particolare l'Ufficio stampa e l'Ufficio comunicazione vengono estrapolati dal Dipartimento sviluppo e collocati in *staff* al Presidente.

La struttura attuale (art. 2 del Regolamento generale) è organizzata in ruoli di livello dirigenziale (Dipartimenti e sedi museali dotati di speciale autonomia gestionale e contabile); uffici; servizi.

Al fine di assicurare il concreto funzionamento della nuova sede museale di palazzo Ardinghelli a L'Aquila, con delibera n. 8 del 22 luglio 2020, il Cda ha approvato, attraverso un apposito Regolamento, forme e limiti dell'autonomia gestionale e contabile del citato museo, nell'ambito dell'unitarietà culturale e amministrativa della Fondazione¹⁰.

Dal 2021, dunque, il MAXXI ha due sedi operative, la prima sita in Roma, in un compendio immobiliare di proprietà statale il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Mic nel 2010; la seconda a L'Aquila, nel citato palazzo Ardinghelli, il cui utilizzo è stato concesso dal Mic nel 2020; tale sede è stata aperta al pubblico dal 28 maggio 2021. Il Consiglio di amministrazione in data 17 giugno 2021, alla luce dell'intervenuta operatività di MAXXI L'Aquila, del complessivo incremento di attività e funzioni esercitate dalla Fondazione e della necessità di prevedere nella macrostruttura anche le posizioni coperte con personale in assegnazione temporanea, ha deliberato di incrementare di una unità le posizioni dirigenziali, di tre unità le posizioni di quadro, e di 17 unità le posizioni di funzionario.

Sulla revisione della pianta organica la Direzione generale creatività contemporanea del Ministero della cultura ha espresso parere favorevole con nota n. 1865 in data 19 maggio 2022. Allo stato attuale, la pianta organica del personale della Fondazione è rimasta invariata.

Ai sensi del regolamento approvato il data 6 aprile 2022, art. 4, per quanto attiene all'esercizio in esame, l'attività dei quattro Dipartimenti della Fondazione era coordinata dal Direttore artistico che cura l'attuazione del documento programmatico pluriennale e del programma annuale degli interventi. La selezione per l'individuazione del Direttore artistico è stata affidata ad una società di consulenza specializzata per il reclutamento di personale ed è stata

¹⁰ In particolare, è stato stabilito che gli organi della Fondazione esercitano tutte le funzioni loro attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti anche in riferimento a MAXXI L'Aquila; il Consiglio di amministrazione delibera l'indennità di funzione spettante al Presidente, che provvede alla gestione amministrativa unitaria, eventualmente con l'affidamento *ad interim* ad uno dei dirigenti già in servizio. Ferma l'unitarietà del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo di esercizio della Fondazione, nell'ambito della nota integrativa sono esplicitati i ricavi e i costi specificatamente riferibili alla gestione di MAXXI L'Aquila. Per la gestione delle attività della sede aquilana, la Fondazione si avvale di propri dipendenti, di altri collaboratori e professionisti, nelle forme contrattuali previste dalla legge, nonché di dipendenti del Mic assegnati alla Fondazione. Può essere riconosciuto un trattamento economico aggiuntivo ai dipendenti della Fondazione cui è richiesta una presenza continuativa presso L'Aquila e ai funzionari e dipendenti, cui siano attribuite rilevanti responsabilità per MAXXI L'Aquila, oltre i compiti e le funzioni loro spettanti ordinariamente.

ratificata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2017¹¹. Dal mese di settembre 2023, è stato nominato, il nuovo Direttore artistico, subentrato al precedente che è cessato dall'incarico a fine dicembre 2022.

Il compenso annuo previsto è pari ad euro 120.000, con possibilità di un incremento non superiore al 10 per cento decorsi 30 mesi dall'inizio dell'incarico; inoltre sono riconosciuti rimborsi spese pari ad euro 42.000 annui (per alloggio, viaggi, assicurazione), così come previsto ai punti 7 e 8 del contratto.

Il Segretario generale, figura cui è affidata la gestione amministrativa della Fondazione, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 gennaio 2016 e cessato il 7 luglio 2022 ed è stato sostituito da un nuovo Segretario nominato in data 13 dicembre 2022, con incarico fino al 31 dicembre 2023¹². Nell'esercizio in esame, alle dirette dipendenze del Segretario generale (art. 7, c. 5 del regolamento 2022) sono assegnati i seguenti uffici: Segreteria generale; Ufficio di contabilità, amministrazione, gestione del personale, servizi legali; Ufficio tecnico; Ufficio qualità dei servizi per il pubblico¹³.

Il trattamento economico previsto è pari ad euro 102.856 imponibile lordo annuo, composto da euro 72.000 (ripartiti su tredici mensilità) quale trattamento minimo tabellare conglobato, a norma dell'art. 3, par. II, comma 2, del c.c.n.l. applicato al rapporto, e da una indennità, pari ad euro 30.856, come superminimo annuo non riassorbibile, riconosciuto a fronte dei maggiori oneri e responsabilità lavorative. Nel 2022, non è stata attribuita al Segretario generale alcuna retribuzione variabile incentivante a titolo di retribuzione di risultato.

Al Segretario generale stesso è stato anche conferito l'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione, comprensivo delle funzioni di responsabile per la trasparenza, incarico ratificato dal Cda nella seduta del 16 dicembre 2022, nella convinzione che l'efficace assolvimento di tali compiti è strettamente correlato alla missione di sovrintendenza e coordinamento degli uffici.

¹¹ Nella seduta del 15 dicembre 2017, il Consiglio di amministrazione ha assunto le determinazioni relative al rinnovo dei contratti (in scadenza al 31 dicembre 2017) e dei correlati incarichi del Direttore artistico, del Segretario generale e del Direttore del Dipartimento arte della Fondazione MAXXI, considerati "tutti indifferibili e urgenti" a norma dell'art. 3 del d.l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 1994, n. 444.

¹² A seguito del pensionamento in data 31 marzo 2022, l'incarico è stato svolto dallo stesso Segretario generale a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate nel limite di euro 3.750, fino al 30 giugno 2022; con delibera 5 del 23 giugno 2022, il Cda ha nominato il nuovo Segretario generale, incarico poi confermato dal nuovo Presidente con determina 26/2022 a decorrere dal 13 dicembre 2022.

¹³ La nuova pianta organica prevede che alle dirette dipendenze del Segretario generale siano assegnati i seguenti uffici: 1 Segreteria generale e assistenza agli organi, 2 Ufficio amministrazione programmazione finanziaria e contabilità 3 Ufficio legale e contratti 4 Ufficio personale 5 Ufficio tecnico 6 Ufficio qualità dei servizi.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi erogati nel 2022 alla dirigenza di vertice, posti a raffronto con il 2021:

Tabella 2 – Spese per compensi per la dirigenza di vertice

Tipologia di spese	2021	2022	Var. assoluta	Var. %
Compensi al Direttore artistico	120.000	113.548	-6.452	-5,38
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Direttore artistico	0	0	0	0
Rimborsi spese al Direttore artistico	24.686	31.508	6.822	27,64
Totale compensi e oneri al Direttore artistico	144.686	145.056	370	0,26
Compensi al Segretario generale	109.011	108.137	-874	-0,80
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Segretario generale	45.000	41.632	-3.368	-7,48
Totale compensi e oneri al Segretario generale	154.011	149.769	-4.242	-2,75
Totale complessivo (Direttore artistico e Segretario generale)	298.697	294.825	-3.872	-1,30

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fondazione Maxxi

La Fondazione, per l'esercizio 2022, risultava articolata in quattro dipartimenti¹⁴.

- Arte: preposto all'esposizione permanente in un museo dell'arte contemporanea collocato all'interno di un'architettura d'avanguardia, tale da configurare una nuova pratica museografica;
- Architettura: preposto a raccogliere tutte le collezioni e i documenti che illustrano la complessità materiale e concettuale dell'architettura attraverso i suoi processi evolutivi;
- Ricerca, educazione e formazione: quale "laboratorio" del MAXXI ed offre strumenti per l'approfondimento e la comprensione di fenomeni artistici;
- Sviluppo e comunicazione: preposto alla promozione e alla conoscenza della poliedrica identità del MAXXI anche al fine di associare capitali privati alle risorse pubbliche, per assicurare un'offerta culturale multidisciplinare.

I capi dipartimento, assunti con contratto a tempo determinato, non esercitavano competenze amministrative proprie (adozione di atti a rilevanza esterna), ma, nel rispetto degli indirizzi deliberati dagli organi della Fondazione, organizzavano, coordinavano e controllavano l'attività degli uffici.

Il Dipartimento Arte è diretto da un dirigente assunto a tempo determinato dal 2 maggio 2016

¹⁴ Come già ricordato, l'assetto organizzativo è stato oggetto di revisione, conseguente sia alla necessità di ottimizzare i processi gestionali in funzione della nuova sede nella città di L'Aquila con la istituzione di un nuovo dipartimento di livello dirigenziale, sia con una maggiore articolazione degli uffici alle dirette dipendenze del Segretario generale.

fino al 2017, rinnovato fino al 31 dicembre 2022, con trattamento economico riconosciuto dal CCNL dei dirigenti Confservizi del 21 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Il responsabile del Dipartimento, nonché Direttore del Museo, attua la programmazione artistica, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, in coordinamento con il Direttore di MAXXI Arte. Egli concorre all'attività promozionale e di ricerca di *sponsor* e *partner* privati, di concerto con la Presidente.

Il Direttore di dipartimento ha la funzione di controllo di gestione sul *budget* di spesa assegnato a seguito dell'approvazione del bilancio previsionale. Il suo trattamento economico, da erogare mensilmente in tredici quote di pari importo, corrisponde ad euro 80.000 di imponibile annuo lordo, comprensivi di un superminimo annuo non riassorbibile, pari ad euro 14.000. È, inoltre, riconosciuta una retribuzione in natura assegnata dalla Fondazione (telefono e SIM aziendale) ed una retribuzione variabile incentivante di importo massimo corrispondente all'importo medio conseguibile come retribuzione di risultato per il dirigente del MiBACT di II fascia, in rapporto ai risultati conseguiti nell'anno sulla base dei programmi della Fondazione e degli obiettivi assegnati dal Presidente.

Il Direttore del dipartimento Architettura, analogamente al Direttore del settore "Arte", ha svolto le funzioni e assunto le responsabilità di Direttore del Museo omonimo e allo stesso modo ha esercitato il controllo di gestione sulla spesa, fornendo agli uffici dell'amministrazione i dati necessari per il controllo interno.

Il Direttore del dipartimento Architettura, analogamente al Direttore del settore "Arte", ha svolto le funzioni ed assunto le responsabilità di Direttore del Museo omonimo, esercitandone allo stesso modo il controllo di gestione sulla spesa e fornendo agli uffici dell'amministrazione i dati necessari per il controllo interno.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi impegnati per i Dipartimenti di livello dirigenziale nel 2022, con i dati di raffronto relativi al 2021.

Tabella 3 – Spese per dipartimenti a livello dirigenziale

Tipologia di spese	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi per il Direttore di II fascia Dipartimento Architettura	0	0 *	0	0
Compensi per il Dirigente Dipartimento Arte (compreso l'interim di MAXXI AQ)	139.328	127.739	-11.589	-8,32
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Dirigente Dip. Arte	43.482	44.639	1.157	2,66
Compensi per l'affidamento ad interim** del Dipartimento Sviluppo e Comunicazione	35.000	0	-35.000	-100
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per l'affidamento ad interim del Dip. Sviluppo e Comunicazione**	5.520	0	-5520	-100
Compensi per l'affidamento ad interim** del Dip. Ricerca, educazione e formazione	35.000	0	-35.000	-100
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Dirigente Dip. Ricerca, educazione e formazione**	4.329	0	-4.329	-100
Totale	262.659	172.378	-90.281	-34,37

* Incarico svolto a titolo gratuito.

**= incarichi annullati nel 2022, poiché l'incarico di funzioni è stato attribuito a dipendenti con la funzione di quadro.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fondazione MAXXI

3.1 Il personale

La tabella seguente evidenzia la dotazione organica e la consistenza numerica del personale della Fondazione nel biennio 2021-2022, a supporto delle esigenze funzionali della macrostruttura e nel rispetto dei criteri gestionali di inquadramento delle risorse professionali e del fabbisogno complessivo della Fondazione, come deliberati dal Consiglio di amministrazione

Dal 2017, quindi, il Consiglio di amministrazione ha approvato, in base allo statuto, il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato e la dotazione organica della Fondazione¹⁵.

¹⁵ Come già ricordato, con delibera numero 8 del 17 giugno 2021 il Consiglio di amministrazione, ritenendo indifferibile l'adeguamento della pianta organica, alla luce dell'intervenuta operatività di MAXXI L'Aquila e dell'incremento delle attività e funzioni esercitate dalla Fondazione, ha deciso di incrementare di una unità le posizioni dirigenziali, di tre unità le posizioni di quadro e di 17 unità le posizioni di funzionario, trasmettendo il provvedimento all'amministrazione vigilante che ha definitivamente approvato l'ampliamento della pianta organica il 19 maggio 2022.

Tabella 4 - Consistenza numerica del personale della Fondazione

Qualifiche	Dotazione organica 2017	Posizioni coperte al 31.12.2021	Posizioni coperte al 31.12.2022	Variazione assoluta
Dirigenti	6	2	2	0
Quadri	4	3	6	3
Funzionari	29	25	25	0
Altri dipendenti	37	12	16	4
Totale	76	42	49	7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fondazione MAXXI

I due dirigenti della Fondazione, come detto, sono stati assunti con contratto a termine ed inquadrati secondo il c.c.n.l. dirigenti Confservizi (analogamente al Segretario generale e al Direttore del Dipartimento arte).

Si evidenzia, inoltre, che la Fondazione aveva determinato, con delibera del Cda n. 15 del 17 dicembre 2020, un fabbisogno aggiuntivo per il biennio 2021-2022, pari a 20 unità di personale, nella prospettiva di avviare le relative procedure assunzionali. I due anni di pandemia, 2020 e 2021, hanno rallentato tale processo tanto che il procedimento relativo alle prime 9 assunzioni ha avuto decorrenza 1° gennaio 2022; relativi contratti godono degli sgravi contributivi previsti dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178. Le restanti 11 assunzioni, deliberate nel marzo del 2022, sono state formalmente autorizzate dal Ministero vigilante in data 19 maggio 2022; peraltro, la stipula dei contratti, a causa dell'esaurimento di fondi per il 2022, è avvenuta nei primi mesi del 2023: Si è trattato, in dettaglio di 8 assunzioni a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato; ad esse si sono aggiunte 2 unità con contratto di apprendistato.

Nel corso del 2022, la consistenza numerica è diminuita di due unità (una per quiescenza e l'altra per dimissioni), per cui al 31 dicembre 2022, la differenza con il precedente esercizio è stata di 7 unità, da 42 a 49.

Il costo per il personale (comprensivo degli oneri sociali e degli altri istituti collegati alla retribuzione sostenuti per il personale assunto a tempo determinato, indeterminato e per i dirigenti) ammonta ad euro 2.635.458, del 18,88 per cento maggiore di quello del precedente esercizio 2021, quando era pari ad euro 2.216.911. L'incremento riguarda tutte le voci ed è del

12,15 per cento per salari e stipendi; del 54,54 per il trattamento di fine rapporto, del 20,65 per cento per oneri sociali e per gli altri costi del 59,31 per cento.

La tabella seguente mostra, in dettaglio, le voci contabili relative alla retribuzione del personale della Fondazione.

Tabella 5 – Costi per il personale

Voci contabili	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
salari e stipendi	1.515.033	1.699.040	184.007	12,15
oneri sociali	457.029	551.385	94.356	20,65
trattamento di fine rapporto	105.557	163.132	57.575	54,54
altri costi	139.292	221.901	82.609	59,31
Totale costi per il personale	2.216.911	2.635.458	418.547	18,88

Fonte: elaborazione Corte dei conti

L'incremento di euro 418.547 è da ricondursi alle procedure di stabilizzazione del personale e ad alcuni incrementi retributivi.

Ulteriori costi per il personale, relativi a particolari prestazioni di lavoro, risultano iscritti nel conto economico alla voce "costi per servizi", pari ad euro 897.683 (nel 2021 pari ad euro 750.693)¹⁶. Lo scostamento rilevato tra i due esercizi evidenzia un incremento del 19,58 per cento. Questa voce comprende i compensi per il personale con contratto a progetto per specifici progetti culturali, il costo del personale in distacco temporaneo dal Mic¹⁷ e di quello in somministrazione, oltre alle spese di missione, i rimborsi spese per tutto il personale ed i buoni pasto.

Il 29 dicembre 2022 è stato firmato il rinnovo del Contratto collettivo nazionale del lavoro – Federculture.

L'Ente ha dichiarato che, nel corso del 2022, non si sono verificati infortuni sul lavoro, né altro tipo di danni all'ambiente; in ogni caso, eventuali rischi e imprevisti per coperture di spese legali, sono coperti da appositi fondi accantonati nel passivo patrimoniale.

¹⁶ Vedi successiva tabella n. 12 relativa ai costi del conto economico.

¹⁷ Nel corso del 2020 è stato perfezionato un nuovo protocollo con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact), che ha consentito alla Fondazione di avvalersi ancora per un quinquennio di cinque funzionarie del Ministero, con retribuzione stipendiale tabellare a carico del bilancio dello Stato e con trattamento accessorio a carico della Fondazione.

Nel 2022, sono stati effettuati corsi relativi al *Primo soccorso; Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza RLS; Gestione impianti antincendi; appalti pubblici; Formazione per competenze trasversali per contratti di apprendistato.*

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La descrizione delle attività istituzionali relative all'anno in esame, coordinate dal Direttore artistico di concerto con il Presidente della Fondazione, può essere articolata con riferimento ai quattro citati dipartimenti:

- Arte, che comprende al suo interno il "Museo delle arti contemporanee", individuato dalla l. n. 237 del 1999. La collezione Arte - che comprende 599 opere, di cui 235 conferite inizialmente dal Mibact -al 31 dicembre 2022 ha raggiunto un valore assicurativo pari ad euro 35.646.590, con un incremento del 7,72 per cento rispetto a quello del 2021, quando era pari ad euro 33.093.253;
- Architettura, che ha il compito di raccogliere, esporre, valorizzare disegni, progetti, modelli, plastici ed ogni altro elemento della cultura architettonica del Novecento e contemporanea. La collezione Architettura e Fotografia comprende opere e documenti d'archivio, tra cui fotografie d'autore di 104 maestri della fotografia e 687.810 elaborati grafici, 650.160 materiali fotografici, 512 modelli e installazioni; documenti vari, parte di 92 fondi archivistici, di cui 13 conferiti dal Mic. Nel corso di dieci anni, la collezione si è arricchita di nuovi fondi archivistici e produzioni *site specific*, collegati alle mostre; il suo valore assicurativo ha raggiunto, complessivamente, euro 13.263.909, con un incremento del 19,50 per cento rispetto al 2021, pari ad euro 11.099.280;
- Sviluppo, che si occupa dei contatti, dell'organizzazione e della gestione degli eventi commerciali esterni e di quelli interni, ad esso delegati. Al suo interno opera l'ufficio di *marketing* territoriale, il quale elabora anche il programma "amici del MAXXI" ed il progetto "*corporate membership*", iniziative tese ad una progressiva valorizzazione delle persone fisiche "partecipanti" che contribuiscono alla vita della Fondazione. Dal 2017 si è formalizzata la costituzione della "*American friends of MAXXI*", organismo di diritto statunitense con la finalità di favorire il mecenatismo e la donazione di opere d'arte;
- Educazione, formazione e animazione culturale, che promuove il materiale bibliotecario ed iconografico. Al suo interno è incardinato l'ufficio di formazione e didattica, dedicato a progetti formativi e alla didattica museale. Le attività didattiche ed educative che la Fondazione è riuscita a curare nel 2022, si sono svolte con le iniziative per le scuole, con la partecipazione di 32.058 utenti, di cui 8.334 unità provenienti da scuole e 1.547,

nell'ambito della c.d. "alternanza scuola-lavoro". Il servizio museale della biblioteca ha accolto, nel corso del 2022, 8.150 utenti. Il patrimonio librario consta, nel 2022, di 43.500 volumi con un aumento dello 0,93 per cento (nel 2021, era pari a 43.100 volumi). Dal 2021 è stato aperto un nuovo spazio all'interno della biblioteca, la c.d. "Tattiloteca", dove sono messi a disposizione del pubblico con disabilità visiva una serie di libri e materiali tattili.

La seguente tabella evidenzia il valore assoluto delle collezioni (valore assicurato) nonché il patrimonio delle sezioni arte, architettura e librario e l'intensità dei flussi relativi all'attività espositiva.

Tabella 6 - Valore collezioni arte e architettura - Consistenza numerica patrimoniale ed espositiva

Valore assoluto collezioni (valore assicurato)	2021	2022	Var. assoluta	Var. %
Collezione architettura	11.099.280	13.263.909	2.164.629	19,50
Collezione arte	33.093.253	35.646.590	2.553.337	7,72
Patrimonio sezioni arte, architettura e librario	2021	2022	Var. assoluta	Var. %
Fondi di architettura	92	105	13	14,13
Fotografi	440	543	103	23,41
Elaborati grafici	112.563	687.810	575.247	511,04
Materiali fotografici	106.461	650.160	543.699	510,70
Modelli	896	512	-384	-42,86
Collezioni d'arte	599	599	0	0,00
Artisti-architetti esposti in collezione	297	238	-59	-19,87
Acquisti e donazioni di opere	272	44	-228	-83,82
Comodati di opere	22	0	-22	-100
Patrimonio librario	43.100	43.500	400	0,93
Attività espositiva	2021	2022	Var. assoluta	Var. %
Mostre collettive, monografiche, fotografiche, etc.	15	12	-3	-20,00
Focus (collezioni e archivi)	1	2	1	100
Progetti speciali ricorrenti o annuali	3	3	0	0,00
Mostre all'estero	2	1	-1	-50,00
Riallestimento collezioni	1	1	0	0,00
Giorni di mostra totali	2.020	1.997	-23	-1,14
Appuntamenti <i>public program</i>	82	127	45	54,88
Cinema MAXXI	12	24	12	100
Collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali per esposizioni	2	2	0	0,00
Collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali per <i>public program</i>	27	49	22	81,48
Giorni di esposizione collezioni e mostre (aperture per anno solare)	238	238	0	0,00
Giorni di esposizione collezioni e mostre gratuiti al pubblico	124	116	-8	-6,45
Calcolo medio dei giorni di esposizione di collezioni e mostre	156	153	-3	-1,92

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati trasmessi dalla Fondazione MAXXI

I frequentatori del comprendono un'utenza varia, che si rivolge (tabella n. 7):

- alle attività culturali;
- alla partecipazione ad attività organizzate da terzi;

- alla frequentazione degli spazi interni ed esterni del Museo, compresi i servizi di ristorazione di caffetteria e ristorante, indipendentemente da un consumo culturale immediato;
- alle attività collegate al *Public program* e al Cinema al MAXXI;
- alla quantità di cataloghi in vendita;
- alla partecipazione alle attività formative rivolte alle scuole, alle famiglie;
- alla consultazione degli archivi della Fondazione.

La seguente tabella indica i dati relativi al numero di biglietti d'accesso venduti, nel 2022 pari a n. 253.625 (nel 2021 erano pari a n. 161.012) aumentati del 57,52 per cento rispetto al precedente esercizio 2021, e la percentuale dei visitatori per provenienza, divisi per genere e fasce di età.

Tabella 7 - Biglietti venduti e utenza della Fondazione MAXXI

Quantità di biglietti venduti	2021	2022
Numero biglietti	161.012	253.625
Percentuale provenienza frequentatori	2021	2022
Roma	46	38
Italia	39	42
Europa	13	14
Resto del Mondo	2	6
Totale	100	100
Percentuale utenti in base al genere	2021	2022
Donne	55	54
Uomini	45	46
Totale	100	100
Percentuale fasce di età	Percentuali 2021	Percentuali 2022
Under 18	9	10
Under 30	17	10
Under 45	32	27
Over 45	42	53
Totale	100	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi dalla Fondazione MAXXI

I dati relativi alla vendita di biglietti dimostrano come, nonostante le pesanti ripercussioni determinate prima dall'emergenza pandemica, quindi, a partire dalla fine del mese di febbraio

del 2022, nell'esercizio in esame l'attività culturale del Museo abbia avuto una sensibile ripresa con un flusso di visitatori complessivamente incrementato rispetto al 2021; tale fenomeno appare evidente soprattutto per quanto concerne i visitatori provenienti, dall'Italia e dall'Europa ma anche dal Resto del Mondo, mentre risulta in flessione l'affluenza di pubblico da Roma¹⁸. Il successo dell'apertura al pubblico della casa dell'artista futurista Giacomo Balla, nel 2022 ha fatto sì che l'iniziativa potesse proseguire anche per l'anno 2023, registrando un grande flusso di visitatori. Nel 2022, i visitatori della Casa museo Balla sono stati circa 17.000. La prossima tabella evidenzia i flussi di partecipanti distinti per attività, nonché, la quantità delle vendite di cataloghi e volumi, il numero delle scuole coinvolte e la quantità delle attività educative e formative, riferiti al biennio 2021-2022.

Tabella 8 - Attività formative e flussi di partecipanti

	2021	2022	Var. assoluta	Var. %
Partecipanti <i>Public program</i>	8.133	13.809	5.676	69,79
Partecipanti Cinema MAXXI	631	2.372	1.741	275,91
Cataloghi venduti in volume	3.453	4.009	556	16,10
Attività educative e formative	1.364	2.184	820	60,12
Partecipanti attività educative e formative	10.283	32.058	21.775	211,76
Partecipanti provenienti dalle scuole	5.338	8.334	2.996	56,13
Scuole coinvolte	210	355	145	69,05
Partecipanti provenienti dalle famiglie	1.607	1.410	-197	-12,26
Famiglie coinvolte	570	700	130	22,81
Partecipanti adulti	11.742	22.314	10.572	90,04
Progetti <i>public engagement</i> , Accessibilità museale e Mediazione culturale	8	12	4	50,00
Corsi di alta formazione	6	7	1	16,67
Partecipanti corsi di alta formazione	313	307	-6	-1,92
Candidati corsi di alta formazione	313	403	90	28,75
Scuole per alternanza scuola-lavoro	34	35	1	2,94
Partecipanti alternanza scuola-lavoro	1.442	1.547	105	7,28
Seminari specialistici architettura	0	0	0	0,00
Utenti biblioteca	6.100	8.156	2.056	33,70
Utenti archivio architettura*	250	250	0	0,00
Utenti archivio Maxxi-arte	182	205	23	12,64

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi dalla Fondazione MAXXI

¹⁸ Si rammenta che la gestione della biglietteria del museo è affidata ad un soggetto esterno, individuato con procedura di gara (Cig 8309597060 - bando pubblicato sulla GUUE n. 2020/S 115-279573 pubblicato sulla GURI n. V, serie speciale - contratti pubblici n. 69 del 17 giugno 2020).

La seguente tabella evidenzia i dati relativi alla *Community* del MAXXI e il numero degli eventi che si sono riusciti a realizzare nel corso del 2022, in raffronto con il 2021.

Tabella 9 – Community del MAXXI ed eventi

Community	2021	2022	Var. assoluta	Var. %
Aziende e mecenati privati	131	65	-66	-50,38
Amici del MAXXI	64	54	-10	-15,63
Abbonati <i>My MAXXI</i>	2.611	3.808	1.197	45,84
<i>Community social</i>	600.000	656.000	56.000	9,33
Media visite sul sito del MAXXI al giorno	3.550	2.950	-600	-16,90
<i>Posting social</i>	1.150	2.000	850	73,91
Eventi vari	2021	2022	Var. assoluta	Var. %
<i>Talk</i> e incontri	52	51	-1	-1,92
Cinema, teatro, musica e danza	30	24	-6	-20,00
Conferenze	25	28	3	12,00
Presentazioni editoriali	25	24	-1	-4,00
Eventi commerciali o di terzi	55	125	70	127,27
Totale eventi vari	187	252	65	34,76

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La Fondazione MAXXI, nel 2022, ha inoltre attivato una collaborazione con il Comune di Fontecchio e la Fondazione “Imago Mundi”, realizzando per la prima volta, un programma di residenze d’artista dedicato agli artisti ucraini in fuga dalla guerra. Il progetto è stato finanziato dal Mic, nell’ambito delle linee di intervento in favore della popolazione ucraina.

A seguito del monitoraggio attivato da questa Sezione sugli enti sottoposti al controllo, la Fondazione ha precisato di non essere direttamente assegnataria di progetti in corso finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), ma di aver presentato due progetti sulla digitalizzazione, uno per la sede di Roma (per euro 1.922.880) e uno per quella de L’Aquila per euro 533.820, a seguito dell’avviso pubblico presentato dalla Direzione generale del Ministero della cultura per la linea di intervento del Pnrr relativa all’accessibilità dei musei e luoghi della cultura. La realizzazione dei progetti è prevista per giugno 2026. Gli obiettivi fissati al 31 dicembre 2023 sono stati raggiunti.

Per il progetto relativo alla sede di Roma, sono stati pagati euro 5.409, su risorse proprie, mentre euro 14.037 sono state contabilizzati per fatture e stato avanzamento lavori. Ulteriori euro 40.158 sono stati utilizzati per contratti e bandi di gara.

Il progetto per la sede de L'Aquila, l'Ente ha utilizzato euro 46.000 per contratti e bandi di gara, ha anticipato euro 1.475 con risorse proprie per fatture e stato di avanzamento lavori.

La seguente tabella evidenzia quanto descritto.

Tabella 10 – I progetti della Fondazione MAXXI su Pnrr

CUP	Titolo del progetto	Importo dell'intervento/progetto assegnato Pnrr	Impegni (contratti e bandi di gara)	Anticipazioni con risorse proprie	Pagamenti
F84H22001870006	MAXXI per TUTTI (DDG n. 156 del 21 febbraio 2023)	1.922.880	40.158	5.409	5.409
F14H22002060006	MAXXI per TUTTI L'Aquila (DDG n. 156 del 21 febbraio 2023)	533.820	46.000	1.475	1.475
Totale complessivo		2.456.700	86.158	6.884	6.884

Fonte: Prospetto monitoraggio Pnrr inviato da Sezione controllo Enti alla Fondazione MAXXI

4.1 MAXXI L'Aquila

La Fondazione si era impegnata a portare a termine il progetto MAXXI L'Aquila, nonostante le incertezze connesse all'emergenza pandemica. Il palazzo Ardinghelli, edificio settecentesco nel cuore della "zona rossa" (cioè quella maggiormente colpita dal terremoto) de L'Aquila, è stato restaurato grazie ad un importante contributo della Federazione russa e, nel 2015, destinato dal Ministro dei beni culturali al MAXXI.

Nel 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che ha affidato al MAXXI il compito di elaborare un piano di fattibilità del progetto culturale e gestionale.

Il 6 luglio 2017, la Fondazione ha consegnato il predetto piano di fattibilità e nella legge di bilancio 2018¹⁹ è stato stanziato un contributo pari a un milione di euro per ciascuno degli esercizi dal 2018 al 2024.

Con accordo sottoscritto il 22 maggio 2018, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

- ha concesso in uso gratuito alla Fondazione MAXXI per venti anni, a decorrere dal verbale di consegna, il complesso di Palazzo Ardinghelli;

¹⁹ Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art.1, c. 713.

- ha impegnato il MAXXI a realizzare e gestire in questi spazi “un centro di arte e creatività contemporanea provvisoriamente denominato MAXXI L’Aquila, aperto alla pubblica fruizione per attività espositive, di ricerca culturale, di promozione di attività culturali, formative, didattiche ed educative”.

La consegna alla Fondazione del complesso immobiliare “Il MAXXI” e l’apertura alla pubblica fruizione è stata più volte rinviata²⁰, in conseguenza dei ritardi nella conclusione dei lavori e poi, a causa dell’emergenza epidemica da Covid-19.

Il 2020 è stato l’anno del passaggio di consegne di Palazzo Ardinghelli dal Ministero della cultura al MAXXI e dell’allestimento degli arredi, delle infrastrutture tecnologiche e dei corredi espositivi. La cerimonia di consegna formale del Palazzo Ardinghelli è avvenuta il 21 luglio 2020; il 22 luglio 2020 il Consiglio di amministrazione, a norma dell’art. 2, comma 8, dello statuto, ha approvato il regolamento per la gestione della nuova sede museale; il 17 dicembre 2020, il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole al conferimento dell’incarico di direttore *ad interim* di MAXXI L’Aquila al direttore del Dipartimento MAXXI Arte.

La cerimonia di inaugurazione della sede museale, alla presenza del Ministro della cultura è infine avvenuta il 28 maggio 2021. La struttura è stata resa fruibile al pubblico dal successivo 3 giugno, con ingresso gratuito fino al 31 dicembre 2021 per i cittadini residenti nella Regione Abruzzo.

L’obiettivo della Fondazione è di proporre MAXXI L’Aquila quale punto nevralgico di riferimento per molti soggetti presenti sul territorio nazionale (istituti di ricerca, università ed accademie) attraverso l’attivazione di un programma di eventi, attività espositive e di sperimentazione, per contribuire al rilancio della città e del territorio.

Le risorse necessarie per il progetto sono state assicurate nel 2022:

- per euro 2.000.000 dal contributo *ad hoc* garantito dal Ministero della cultura (nell’ambito del capitolo 5514 del proprio stato di previsione) con l’incremento disposto a regime dalla legge n. 8 del 2020

²⁰ Il protrarsi dei lavori di restauro non ha consentito l’avvio di MAXXI L’Aquila nei tempi previsti; sul piano contabile, ne è derivata la necessità di iscrivere a risconto passivo una parte delle risorse già assegnate per il progetto (euro 1.575.000, per gli esercizi 2018 e 2019).

- per euro 1.045.090 dalla finalizzazione degli utili di Ales Spa, società *in house* del Mic, in forza della convenzione sottoscritta il 20 settembre 2019, a seguito dei decreti ministeriali nn. 296 e 287 del 13 giugno 2019.

Tra i costi generali, i più significativi riguardano il personale (euro 2.635.458) e l'allestimento, rendicontati ad Ales Spa (euro 1.045.090). Per la gestione delle attività della sede aquilana, la Fondazione si avvale di propri dipendenti, collaboratori e professionisti, nelle forme contrattuali previste dalla legge, nonché di dipendenti del Mic assegnati alla Fondazione. È riconosciuto un trattamento economico aggiuntivo ai dipendenti della Fondazione cui è richiesta una presenza continuativa presso l'Aquila e ai funzionari, cui sono attribuite rilevanti responsabilità per MAXXI L'Aquila, oltre i compiti loro spettanti ordinariamente²¹.

Nel corso del 2022, nella sede di MAXXI L'Aquila si sono svolte due mostre e un evento di *Performative*.

4.2 "Progetto Grande MAXXI"

Nell'aprile 2021 il Direttore del dipartimento Architettura ha presentato al Consiglio di amministrazione il programma d'interventi denominato "Il Grande MAXXI: un modello di sostenibilità e innovazione". Con delibera n. 14 del 10 dicembre 2021 è stato inoltre deliberato l'avvio del percorso di progettazione degli interventi denominati *MAXXI Hub* e *MAXXI Green* nell'ambito del programma, auspicandone il sostegno finanziario tramite risorse provenienti dal Pnrr ovvero da altri capitoli di bilancio. Il piano prevede sia la realizzazione entro il 2026 di un nuovo edificio, corredato da un giardino pensile, sostenibile e multifunzionale, convertendo l'alimentazione energetica dell'intera struttura museale, sia la creazione di un centro di eccellenza per il restauro contemporaneo, con spazi destinati alla formazione specialistica.

Per la realizzazione di questo progetto, sono state attivate tre linee di finanziamento:

- 15 mln di euro dal Mic per la struttura *MAXXI Energy*, con risorse finanziarie vincolate al completamento dei lavori entro il mese di dicembre 2027;

²¹ Ordine di servizio del Segretario generale n. 8 del 16 novembre 2021.

- 20 mln di euro dal Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili - Mims (oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) da destinare alla struttura *MAXXI Hub* e *MAXXI Green*;
- ulteriori 2,5 mln dal Mic, nell'ambito dei fondi Pnrr, per l'accessibilità ai luoghi della cultura. Tale progetto prevede l'attivazione di una nuova piattaforma di *streaming* per mettere a disposizione, ad una utenza internazionale, una intera *library* di contenuti audiovisivi e digitali di vario tipo su differenti argomenti di interesse culturale e artistico. Sono in programmazione corsi formativi, programmi per famiglie, approfondimenti e lezioni di storia dell'arte, architettura, fotografia e *design* contemporanei.

Il museo sarà dotato di una *Virtual room*, uno spazio interamente dedicato alla esperienze culturali approfondite, realizzate attraverso la realtà virtuale, fruibile attraverso appositi dispositivi.

Nel corso del 2022 è stato indetto il concorso di idee per la progettazione e l'esecuzione per *MAXXI Hub* e *MAXXI Green*, sono stati elaborati studi specifici per indirizzare i successivi sviluppi progettuali e il 12 luglio 2022 è stata pubblicata la graduatoria definitiva.

5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

La Fondazione MAXXI, quale “organismo di diritto pubblico”, nei procedimenti per l'affidamento di lavori, servizi o forniture o per l'acquisto di beni, agisce nel rispetto delle norme stabilite dal Codice dei contratti pubblici (nel 2022, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni), ora d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con decorrenza dal 1° luglio 2023) delle Linee guida elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché delle normative specifiche relative ai beni e alle attività culturali.

Il regolamento per l'acquisto di beni e servizi, approvato dal Consiglio di amministrazione il 14 marzo 2019, è stato sostituito dal nuovo regolamento, approvato nella seduta del Cda del 23 giugno 2023.

Il Presidente, quale rappresentante legale della Fondazione, sottoscrive i contratti, delibera l'indizione dei procedimenti di evidenza pubblica, nomina il Presidente e i componenti delle Commissioni giudicatrici e riferisce al Consiglio di amministrazione sulle procedure negoziali di particolare rilevanza, con specifico riferimento ai contratti oltre le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici e a quelli che impegnano la Fondazione per più annualità. Il Segretario generale assume di norma le funzioni di responsabile unico del procedimento.

Per l'appalto di lavori, servizi o forniture o l'acquisto di beni di importo inferiore ad euro 40.000, si procede con affidamento diretto. A tal fine, quando possibile, si acquisiscono almeno tre preventivi, nel rispetto del principio di rotazione dei fornitori. Nei casi di affidamento mediante procedura negoziata, si procede previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per le forniture e i servizi, e di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, per i lavori. Per gli affidamenti oltre le soglie di rilevanza comunitaria si procede mediante gara europea.

La Fondazione ha fornito un prospetto sintetico da cui si rileva che anche nel 2022 il maggior numero dei contratti è stato concluso con affidamento diretto, con una incidenza in crescita sulla spesa complessiva, pari all'81,78 per cento (nel 2021 il 72,03 per cento); i 27 contratti senza previa indizione di gara o attraverso il sistema dinamico di acquisizione hanno avuto una minore incidenza sul totale della spesa, pari al 15,54 per cento (nel 2021 pesavano per il 21,87 per cento).

Tabella 11 – Contratti

Tipologia procedura di affidamento	2021			2022				
	Numero contratti	Spesa impegnata	Incidenza %	Numero contratti	Spesa impegnata	Incidenza %	Variazione assoluta	Variazione %
Procedura negoziata con gara aperta	0	0	0	0	0	0	0	0
Procedura negoziata senza previa indicazione di gara -Sistema dinamico di acquisizione	39	1.676.229	21,87	27	1.308.664	15,54	-367.565	-21,93
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett.a)	1.772	5.521.339	72,03	2.114	6.889.147	81,78	1.367.808	24,77
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c <i>bis</i>) e d	9	467.804	6,1	2	225.810	2,68	-241.994	-51,73
Affidamento diretto in adesione accordo quadro/convenzione (art. 3, c. 1, lett. c)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.820	7.665.372	100	2.143	8.423.621	100,00	758.249	9,89

Fonte: elaborazione Cdc su dati trasmessi dalla Fondazione MAXXI

I numerosi affidamenti diretti sono rivolti a lavori e servizi di minor importo per le necessità del Museo.

In ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. n. 50 del 2016, a decorrere dal 2 novembre 2021 è entrato in vigore l'elenco telematico degli operatori economici della Fondazione.

Nella sezione del sito istituzionale "Fondazione Trasparente – Bandi e Gare" sono regolarmente comunicati e registrati sia le procedure e gli avvisi in corso che le procedure e gli avvisi chiusi.

La Fondazione provvede sia agli adempimenti sulla piattaforma dell'Anac, essendo abilitata come Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (Ausa), sia agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

L'Ente garantisce la rotazione degli incarichi, quando ne ricorrono le condizioni di fungibilità e non specializzazione delle prestazioni.

Nel corso del 2022 si è dato avvio alla revisione del regolamento, in vista, in particolare, dello sviluppo del progetto "Grande MAXXI"; il nuovo testo che era stato approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 7 del 23 giugno 2022, è stato, peraltro, abrogato dal nuovo Regolamento generale, approvato nella seduta del Cda del 10 ottobre 2023.

5.1 Il contenzioso

Nel 2021, ha avuto seguito la vicenda relativa alla risoluzione per inadempimento della concessione di servizi del 3 marzo 2017, con la quale la Fondazione, con determina n. 28 del 7 novembre 2018, aveva affidato lo svolgimento dei servizi di ristorazione (Lotto 1) e di

caffetteria - *bookshop* (Lotto 2) del Museo MAXXI ad un consorzio, cui è poi subentrata una s.r.l., quale società di progetto appositamente costituita a tale scopo.

Con ricorso notificato il 5 marzo 2019, il Consorzio e la società hanno proposto ricorso al TAR Lazio chiedendo la condanna della Fondazione al risarcimento di asseriti danni di natura contrattuale ed extracontrattuale subiti a seguito della presunta illegittimità della determina n. 28/2018 e della risoluzione del rapporto concessorio per grave inadempienza della Fondazione. Il risarcimento dei danni richiesto dai ricorrenti ammonta a complessivi euro 12.000.000.

La Fondazione ha proposto, a sua volta, domanda riconvenzionale risarcitoria ai sensi dell'art. 42 c.p.a., chiedendo l'accertamento e il riconoscimento degli ingenti danni subiti per effetto del comportamento inadempiente del concessionario, per un importo complessivo di euro 1.253.042. Il Consorzio, che già si trovava in una gravissima situazione debitoria, è stato dichiarato fallito con sentenza del 23 ottobre 2019, n. 737. Con atto di costituzione depositato il 20 gennaio 2020, il curatore fallimentare si è costituito in giudizio insistendo nella domanda risarcitoria nei confronti della Fondazione. La discussione del ricorso è stata fissata per l'udienza pubblica del settembre 2022. In proposito, la Fondazione ha depositato memoria il 27 luglio 2022, in cui ha eccepito tre punti essenziali:

- il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo sulla controversia, alla luce dei recenti arresti giurisprudenziali e segnatamente dell'ordinanza SS.UU. dell'8 luglio 2019, n. 18267;
- l'estinzione del giudizio, limitatamente al ricorso principale, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. a) c.p.a., per effetto dell'intervenuto fallimento del Consorzio, che ha comportato l'interruzione del processo, senza che ad essa sia seguita la valida prosecuzione o riassunzione dello stesso ai sensi dell'art. 80 c.p.a.;
- l'inammissibilità delle domande avversarie per difetto di legittimazione attiva del Consorzio, nel frattempo fallito, e della società che ha cambiato l'oggetto sociale, mutando la sua natura da società di scopo a società operante sul libero mercato;
- la contestazione della fondatezza delle domande avversarie per difetto di prove.

Il Consorzio ha dichiarato di rinunciare al ricorso a seguito della notifica di fallimento in data 16 settembre 2022.

All'udienza del 22 settembre 2022, la causa è stata rinviata, per legittima assenza del relatore, al 25 ottobre 2022 e successivamente, al 14 marzo 2023, per legittima assenza del legale della società *The Queen*.

Il 30 marzo 2023 è stata pubblicata la sentenza del Tar Lazio sul ricorso in oggetto, che dopo aver dato atto della rinuncia del fallimento del Consorzio, in accoglimento della eccezione della Fondazione Maxxi, ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo, con salvezza della domanda da poter riproporre al competente giudice ordinario nel termine perentorio di tre mesi (30 gennaio 2024) dal passaggio in giudicato della sentenza (30 ottobre 2023). Al 30 gennaio 2024 non è pervenuta alcuna notifica.

La Fondazione ha fatto, inoltre, opposizione alla ingiunzione di pagamento intimata in data 27 maggio 2021 da una società concessionaria per la riscossione coattiva delle entrate del Comune di Cosenza, pari a euro 154.324,21, erogate dal Comune stesso alla Fondazione, per il presunto inadempimento della concessionaria relativo agli impegni assunti nell'ambito della Convenzione stipulata con lo stesso Comune il 12 ottobre 2012 per il finanziamento POR Calabria FESR 2007/2013. All'udienza dell'8 novembre 2021 la Fondazione ha depositato note di trattazione scritta con richiesta di fissazione udienza, disposta per la precisazione delle conclusioni al 2 ottobre 2023, udienza in cui i procuratori delle parti hanno chiesto di poter precisare le conclusioni e il giudice, dandone atto, ha rinviato la causa per gli stessi incombenti, all'udienza del 3 giugno 2024, da svolgersi in modalità cartolare con scambio di note scritte sino alla citata udienza. In vista dell'udienza la Fondazione MAXXI e il Comune di Cosenza hanno depositato note scritte confermando le proprie posizioni, ma ad oggi non sono pervenuti ulteriori aggiornamenti.

Altro contenzioso è stato notificato in data 17 ottobre 2022 con atto di pignoramento verso terzi per il pagamento della somma di euro 20.221,26, a seguito di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo emesso ad istanza di una società appaltatrice dei servizi di pulizia e sanificazione del Museo MAXXI.

La Fondazione, in data 19 ottobre 2022, ha notificato agli avvocati la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 547 c.p.c. ("dichiarazione del terzo pignorato") con attestazione della somma "vincolata" quale compenso maturato dalla società per i servizi resi, fino a quel momento, di pulizia e sanificazione.

All'udienza del 14 aprile 2023, il giudice ha sciolto la riserva disponendo il pagamento a carico di un altro terzo pignorato, concludendo e chiudendo definitivamente il giudizio.

6. IL RENDICONTO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non distribuisce utili ed i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

È da sottolineare che l'Ente non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti *non profit*.

Il rendiconto della Fondazione è composto dal conto economico (denominato rendiconto gestionale), dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di missione.

Il rendiconto è redatto sulla base delle indicazioni contenute dall'atto di indirizzo "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio di enti *non profit*" di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 2001, n. 329, approvate in data 11 febbraio 2009 dall'ex Agenzia per le *onlus*, ente le cui funzioni sono state trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio, come riportato in nota integrativa, si conforma a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi nazionali pubblicati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic)²².

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e contiene le informazioni utili per l'interpretazione del bilancio.

Non si sono verificati casi tali da ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-*bis* comma 2 del codice civile.

L'Ente ha valutato le voci di bilancio alla luce del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione e dal Collegio dei revisori dei conti in data 16 giugno 2023, nel rispetto dei termini statutari (art. 17).

Si riportano di seguito i principali saldi della gestione relativa agli esercizi 2021 e 2022.

²² Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Tabella 12 – Sintesi dei dati contabili

Principali saldi	2021	2022	Var. ass.	Var.%
Risultato economico della gestione	3.673	13.792	10.119	275,50
Patrimonio netto	18.250.566	19.800.511	1.549.945	8,49
Crediti	2.142.747	1.491.799	-650.948	-30,38
Debiti	5.108.167	5.461.595	353.428	6,92
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.621.979	14.543.066	2.921.087	25,13

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio

La gestione del 2022 evidenzia un avanzo economico più consistente, da euro 3.673 ad euro 13.792; maggiori disponibilità liquide, del 25,13 per cento superiori a quelle del 2021; un patrimonio netto in aumento dell'8,49 per cento ma debiti in ulteriore incremento del 6,92 per cento, a fronte di una ulteriore flessione dei crediti del 30,38 per cento, che amplia il già consistente divario tra le due voci.

6.1 Il rendiconto gestionale

Il rendiconto di gestione è formato da proventi ed oneri e costituisce il conto economico dell'Ente, mediante una compensazione tra le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-*bis* del Codice civile, distinte secondo l'appartenenza alle gestioni caratteristica e finanziaria.

La seguente tabella evidenzia le risultanze economiche della Fondazione nel 2022, poste a raffronto con quelle relative all'esercizio 2021.

Tabella 13 – Il rendiconto gestionale

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var.%
Proventi da attività tipiche	12.054.102	16.604.800	4.550.698	37,75
Altri ricavi e proventi	3.220.121	3.951.301	731.180	22,71
Totale proventi	15.274.223	20.556.101	5.281.878	34,58
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	243.961	315.831	71.870	29,46
Costi per servizi	10.945.767	14.983.939	4.038.172	36,89
Costi per godimento di beni di terzi	207.185	234.297	27.112	13,09
Costi per il personale	2.216.911	2.635.458	418.547	18,88
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	781.381	831.133	49.752	6,37
Oneri diversi di gestione	782.759	1.443.704	660.945	84,44
Totale costi di gestione	15.177.964	20.444.362	5.266.398	34,70
Risultato della gestione caratteristica	96.259	111.739	15.480	16,08
Proventi diversi dai precedenti da Istituti bancari	14	0	-14	-100
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-366	-2.822	-2.456	-671,04
Totale proventi ed oneri finanziari	-351	-2.822	-2.471	-703,99
Risultato prima delle imposte	95.908	108.917	13.009	13,56
Imposte correnti sul reddito di esercizio	92.234	95.125	2.891	3,13
Risultato di gestione	3.673	13.792	10.119	275,50

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il saldo di gestione, dopo la sottrazione delle imposte correnti sul reddito di esercizio, è pari ad euro 13.792, con un aumento in valore assoluto di euro 10.119 rispetto a quello del 2021, pari ad euro 3.673.

La gestione caratteristica chiude con un saldo positivo, pari ad euro 111.739, del 16,08 per cento maggiore di quello del precedente esercizio, pari ad euro 96.259.

La voce contabile relativa al saldo dei proventi ed oneri finanziari espone un dato negativo pari a euro 2.822, che peggiora il dato del 2021, negativo anch'esso per euro 351.

Il risultato prima delle imposte presenta un saldo positivo pari ad euro 108.917 (nel 2021 pari ad euro 95.908).

6.1.1 I proventi

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, degli abbuoni, nonché delle imposte ad essi direttamente connessi.

Nella ripartizione dei proventi da attività tipiche si ricomprendono: il ricavato dalla vendita di biglietti e altri servizi istituzionali, i contributi di gestione e gli altri contributi di varia provenienza, come evidenziati nella tabella che segue.

Tabella 14 - Proventi da attività tipiche

Proventi da attività tipiche Biglietteria, incassi e attività	2021	2022	Var. ass.	Var. %
Biglietteria	1.487.449	2.330.051	842.602	56,65
Incassi didattica	40.075	53.831	13.756	34,33
Incassi cinema	58.732	51.372	-7.360	-12,53
Attività alternanza scuola-lavoro	47.400	49.786	2.386	5,03
Corsi di formazione	34.837	41.405	6.568	18,85
Biglietteria L'Aquila	23.441	59.625	36.184	154,36
Totale biglietteria, incassi e attività	1.691.934	2.586.070	894.136	52,85
Contributi di gestione				
Altri contributi ministeriali	90.000	90.055	55	0,06
Contributo Ales spa	549.353	1.045.090	495.737	90,24
Contributo Regione Lazio	350.000	350.000	0	0,00
Contributo Enel Spa	600.000	600.000	0	0,00
Contributo MiC capitolo 5514- l. n. 237/1999 e d. l. 91/2003	5.847.262	7.347.262	1.500.000	25,65
Contributo MiC capitolo 7707- l. n. 29/2001	1.612.551	1.712.551	100.000	6,20
Contributo MiC capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	1.000.000	2.000.000	1.000.000	100,00
Totale contributi di gestione	10.049.166	13.144.958	3.095.792	30,81
Altri contributi				
Amici del MAXXI	546	9.429	8.883	1626,92
Contributi diversi	165.408	223.387	57.979	35,05
Contributi <i>fundraising</i>	0	299.000	299.000	100
Contributi diversi per mostre	61.948	228.956	167.008	269,59
Art bonus	85.100	113.000	27.900	32,78
Totale altri contributi	313.002	873.772	560.770	179,16
Totale proventi da attività tipiche	12.054.102	16.604.800	4.550.698	37,75

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce biglietteria raccoglie i proventi derivanti dalla vendita di biglietti ai visitatori del museo. In questa voce rientrano gli incassi relativi all'attività didattica e culturale, nonché agli eventi estivi al MAXXI.

Il Museo, fin dal 2016, è impegnato nel sostegno dell'attività di c.d. "alternanza scuola-lavoro", con gli studenti delle scuole di secondo grado. Nel 2021 tale attività è stata svolta *on line* ed è stata finanziata da Formacamera per le scuole della Regione Lazio e da Camera di Commercio di L'Aquila per quelle della provincia abruzzese.

Complessivamente, i proventi totali da biglietteria, incassi e attività, pari ad euro 2.586.070 (nel 2021 pari ad euro 1.691.934), sono in incremento del 52,85 per cento; in aumento anche i contributi (+30,81 per cento), da euro 10.049.166 del 2021, ad euro 13.144.958 nel 2022, con un incremento in valore assoluto pari ad euro 3.095.792. Anche gli altri contributi sono in notevole incremento, passando da euro 313.002 del 2021 ad euro 873.772 nel 2022, con un aumento in valore assoluto pari ad euro 560.770.

I contributi Mic, per totali euro 11.059.813, maggiori del 30,73 per cento di quelli del 2021, pari ad euro 8.459.813, comprendono:

- euro 7.347.262, stanziati sul cap. 5514 Pg.1 dalla l. n. 237 del 1999 e dal d.l. n. 91 del 2013, destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI;
- euro 1.712.551, stanziati dalla l. n. 29 del 2001 sul cap. 7707 Pg.13 per il “Piano per l'arte contemporanea”, finalizzati alla valorizzazione, conservazione e tutela delle opere d'arte in collezione. L'importo è al netto di euro 2.600.000 destinati all'acquisto di opere d'arte, accantonati nel Fondo acquisto di opere a patrimonio;
- euro 2.000.000 stanziati sul cap. 5514 Pg.2 relativi ai contributi destinati alla gestione e funzionamento di MAXXI L'Aquila.

A questi contributi si aggiungono:

- euro 1.045.090 di contributo di Ales Spa, per il progetto MAXXI L'Aquila relativo alla convenzione del 20 settembre 2019;
- euro 350.000 relativi al contributo del socio Regione Lazio ed euro 600.000 del contributo Enel Spa, di uguale importo rispetto a quelli del periodo 2018-2021;
- altri contributi ministeriali per euro 90.055 si riferiscono al sostegno del progetto di apertura “Casa Balla”.

La voce “Altri contributi”, per complessivi euro 873.772, è costituita:

- per euro 9.429 dalla contribuzione degli “Amici del MAXXI”, ed è iscritta al netto di euro 65.000 destinati al Fondo acquisto opere per il sostegno ed implementazione del patrimonio;
- per euro 223.387, per contributi diversi, erogati dal Mic per la realizzazione di vari progetti a sostegno di attività culturali;
- per euro 228.956, per la realizzazione di mostre ed attività espositive;
- per euro 113.000 per il contributo *Art bonus*, in base alla legge n. 106 del 29 luglio 2014, destinato a progetti specifici pubblicati sul sito del Mic.

Nel 2022, per la prima volta, compaiono i contributi derivanti da *fundraising*, per euro 299.000. Le risorse per biglietteria, incassi e attività incidono sul totale delle attività tipiche relative per il 15,57 per cento (14,04 per cento nel 2021), in aumento rispetto agli introiti del 2021 per effetto dei maggiori incassi da biglietteria; quelle per contributi pesano per il 79,16 per cento, di poco inferiori all'83,37 per cento del 2021, nonostante la crescita di oltre 3 milioni di euro; quelle per altri contributi incidono per il 5,26 per cento, superiori al dato del 2021, pari ad una incidenza del 2,60 per cento, per effetto delle attività di *fundraising*.

La seguente tabella evidenzia le incidenze relative alle singole tipologie di entrata sul totale delle attività tipiche e contributi.

Tabella 15 - Le incidenze dei proventi per attività tipiche e contributi

Biglietteria, incassi e attività	2021	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2022	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Biglietteria	1.487.449	12,34	2.330.051	14,03
Incassi didattica	40.075	0,33	53.831	0,32
Incassi cinema	58.732	0,49	51.372	0,31
Attività alternanza scuola-lavoro	47.400	0,39	49.786	0,30
Corsi di formazione	34.837	0,29	41.405	0,25
Biglietteria L'Aquila	23.441	0,19	59.625	0,36
Totale biglietteria, incassi e attività	1.691.934	14,04	2.586.070	15,57
Contributi di gestione	2021	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2022	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Altri contributi ministeriali	90.000	0,75	90.055	0,54
Contributo Ales SpA	549.353	4,56	1.045.090	6,29
Contributo Regione Lazio	350.000	2,9	350.000	2,11
Contributo Enel Spa	600.000	4,98	600.000	3,61
Contributo MiC capitolo 5514- l. n. 237/1999 e d.l. 91/2003	5.847.262	48,51	7.347.262	44,25
Contributo MiC capitolo 7704- l. n. 29/2001	1.612.551	13,38	1.712.551	10,31
Contributo MiC capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	1.000.000	8,3	2.000.000	12,04
Totale contributi di gestione	10.049.166	83,37	13.144.958	79,16
Altri contributi	2021	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2022	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Amici del MAXXI	546	0	9.429	0,06
Contributi diversi	165.408	1,37	223.387	1,35
Contributi <i>fundraising</i>	0	0	299.000	1,80
Contributi diversi per mostre	61.948	0,51	228.956	1,38
Art bonus	85.100	0,71	113.000	0,68
Totale altri contributi	313.002	2,6	873.772	5,26
Totale proventi da attività tipiche	12.054.102	100	16.604.800	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Gli altri ricavi e proventi derivanti da attività accessorie e strumentali, nel 2022, sono stati pari ad euro 3.951.301, del 22,71 per cento maggiori a quelli del 2021, pari ad euro 3.220.121, soprattutto grazie alla ripresa delle attività pubbliche.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle singole poste relative agli altri ricavi e proventi.

Tabella 16 - Dettaglio altri ricavi e proventi

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var. %
Sponsorizzazioni				
Sponsorizzazioni	200.000	121.567	-78.433	-39,22
Sponsorizzazioni progetti e mostre	345.499	760.719	415.220	120,18
Sponsorizzazioni tecniche	197.517	329.738	132.221	66,94
Totale Sponsorizzazioni - Vendita di servizi di promozione e comunicazione del marchio di imprese sponsor	743.016	1.212.024	469.008	63,12
Proventi diversi				
Locazioni temporanee spazi museali	404.975	594.095	189.120	46,70
Proventi per <i>royalties</i> , brevetti e marchi	63.803	122.687	58.884	92,29
Canone concessione servizio caffetteria	38.400	48.000	9.600	25,00
Canone concessione servizio ristorante	56.100	66.000	9.900	17,65
Ricavi progetto ENI	39.900	50.100	10.200	25,56
Vendita di cataloghi	25.948	35.029	9.081	35,00
Ricavi dal 5 per mille	1.267	961	-306	-24,15
Sopravvenienze attive	1.500.415	1.059.690	-440.725	-29,37
Ricavi da assicurazione	31.056	12.325	-18.731	-60,31
Canone concessione servizio <i>bookshop</i>	11.078	12.600	1.522	13,74
Ricavi progetti speciali	67.039	121.961	54.922	81,93
Ricavi diversi	40.988	24.662	-16.326	-39,83
Arrotondamenti attivi	303	509	206	67,99
Progetto Fossoli	19.457	0	-19.457	-100
Contributi bonus pubblicità	0	36.654	36.654	100
Altri ricavi e proventi	84.211	171.212	87.001	103,31
Contributi diversi <i>marketing</i>	27.000	22.000	-5.000	-18,52
Contributi straordinari Covid 19	65.165	360.792	295.627	453,66
Totale proventi diversi	2.477.105	2.739.277	262.172	10,58
Totale complessivo altri ricavi e proventi	3.220.121	3.951.301	731.180	22,71

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce dei proventi derivanti dalla vendita di servizi di promozione e comunicazione del marchio di imprese *sponsor*, pari ad euro 1.212.024 (nel 2021 pari ad euro 743.016), evidenzia un incremento del 63,12 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le locazioni temporanee degli spazi museali per mostre, eventi privati, convegni e conferenze, riunioni o presentazioni aziendali, *screening* di film, pari ad euro 594.095 (nel 2021 pari ad euro 404.975) registrano anch'esse un aumento del 46,70 per cento.

I proventi da *royalties*, brevetti e marchi, per le attività di ristorazione e *bookshop* passano da euro 63.803 del 2021 ad euro 122.687 nel 2022, segno evidente della ripresa dopo la parentesi negativa collegata alla pandemia da Covid-19.

Le sopravvenienze attive, rilevate secondo l'applicazione del principio contabile Oic 16, sono in decremento: da euro 1.500.415 del 2021 ad euro 1.059.690 nel 2022, con una diminuzione del 29,37 per cento.

I proventi derivanti dalla vendita di cataloghi, nel 2022, da un importo pari ad euro 25.948 nel 2021, guadagnano il 35 per cento, raggiungendo un importo pari ad euro 35.029 nel 2022.

I ricavi diversi, per complessivi euro 24.662, evidenziano una flessione del 39,83 per cento, (nel 2021 pari ad euro 40.988) e riguardano il rilascio di fondi accantonati negli esercizi precedenti. I ricavi derivanti dal "5 per mille" sono di modesto importo, pari ad euro 961, in diminuzione rispetto al dato del 2021, pari ad euro 1.267.

In aumento i proventi per il Progetto ENI, con un importo pari ad euro 50.100, rispetto all'importo di euro 39.900 del 2021. I contributi straordinari Covid-19, pari ad euro 360.792, aumentano, anch'essi, rispetto a quelli del 2021, pari ad euro 65.165, grazie al riavvio delle attività della Fondazione, per la tutela della salute pubblica.

Complessivamente, le risorse ottenute da "altri ricavi e proventi" costituiscono il 19,22 per cento dei ricavi della Fondazione (contro il 21,08 per cento nel 2021).

La seguente tabella mostra, in sintesi, i maggiori aggregati dei proventi e le relative incidenze sul totale complessivo.

Tabella 17 – Sintesi delle incidenze dei proventi

I proventi del conto economico	Esercizio 2021	Incidenza % singola tipologia sul totale	Esercizio 2022	Incidenza % singola tipologia sul totale
Biglietteria, incassi e attività	1.691.934	11,08	2.586.070	12,58
Contributi di gestione	10.049.166	65,79	13.144.958	63,95
Altri contributi	313.002	2,05	873.772	4,25
Altri ricavi e proventi	3.220.121	21,08	3.951.301	19,22
Totale proventi	15.274.223	100	20.556.101	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le risorse derivanti da contributi di gestione pesano sul totale dei proventi del 2022 per il 63,95 per cento; seguono gli altri ricavi e proventi per il 19,22 per cento; i ricavi da incassi di biglietteria e altre attività per il 12,58 per cento e infine, gli altri contributi per il 4,25 per cento. Le risorse proprie dell'Ente incidono sul totale dei proventi per il 36,05 per cento, a fronte di una incidenza del 63,95 per cento dei contributi di gestione. Da ciò consegue che la sostenibilità

economica della Fondazione, per l'esercizio 2022, continua ad evidenziare una condizione di indispensabilità delle entrate derivanti dalle erogazioni pubbliche, nonché da Ales Spa.

Tabella 18 – Incidenze relative ai contributi di gestione e le entrate proprie

I proventi del conto economico	Esercizio 2021	Incidenza % singola tipologia sul totale	Esercizio 2022	Incidenza % singola tipologia sul totale
Totale entrate proprie (biglietteria, incassi e attività; altri ricavi e proventi; altri contributi)	5.225.057	34,21	7.411.143	36,05
Contributi di gestione	10.049.166	65,79	13.144.958	63,95
Totale proventi	15.274.223	100	20.556.101	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti

6.1.2 Gli oneri

I costi di gestione sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile Oic 12. Tra i costi per materie prime rilevano le spese per materiale di vario consumo, per allestimento mostre, per restauro opere, materiale e cancelleria per ricerca, materiale di consumo per la didattica e consumo generale.

La tabella che segue riassume le principali voci di costo del rendiconto gestionale 2022, poste a raffronto con il 2021.

Tabella 19 – Costi di gestione

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var.%
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	243.961	315.831	71.870	29,46
Costi per servizi	10.945.767	14.983.939	4.038.172	36,89
Costi per godimento di beni di terzi	207.185	234.297	27.112	13,09
Costi per il personale	2.216.911	2.635.458	418.547	18,88
Ammortamenti e svalutazioni	636.381	581.133	-55.248	-8,68
Oneri diversi di gestione	782.759	1.443.704	660.945	84,44
Altri accantonamenti	145.000	250.000	105.000	72,41
Totale costi di gestione	15.177.964	20.444.362	5.266.398	34,70

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I costi per servizi, pari ad euro 14.983.939 (nel 2021 pari ad euro 10.945.767) e quelli per il personale, pari ad euro 2.635.458 (nel 2021 pari ad euro 2.216.911), costituiscono le maggiori spese e pesano per l'86,2 per cento sul totale dei costi. I primi evidenziano un incremento del 36,89 per cento, i secondi sono anch'essi in aumento del 18,88 per cento.

I costi per servizi, secondo le diverse aggregazioni in bilancio, risultano composti come da seguente tabella:

Tabella 20 – Costi per servizi

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var. %
Servizi per mostre ed attività culturali	2.560.588	3.647.930	1.087.342	42,46
Spese per attività didattiche	498.204	542.870	44.666	8,97
Spese per attività di sviluppo	948.766	952.461	3.695	0,39
Oneri promozionali e di raccolta fondi	168.724	160.059	-8.665	-5,14
Oneri locazione spazi	160.160	173.582	13.422	8,38
Costi per utenze	1.204.705	1.916.991	712.286	59,13
Altri costi per il personale	750.693	897.683	146.990	19,58
Servizi museali	1.221.373	1.635.172	413.799	33,88
Compensi organi sociali*	239.973	316.399	76.426	31,85
Progetti in coproduzione	535.791	1.153.794	618.003	115,34
Progetto L'Aquila su Ales	549.353	1.045.090	495.737	90,24
Progetti speciali	246.051	538.630	292.579	118,91
Software e tecnologie informatiche	110.933	115.869	4.936	4,45
Costi per servizi e consulenze	252.177	400.495	148.318	58,82
Spese gestione museo	592.341	600.553	8.212	1,39
Oneri tributari e spese bancarie	17.156	16.865	-291	-1,70
Costi di manutenzione	781.637	667.168	-114.469	-14,64
Altre spese amministrative	107.142	202.328	95.186	88,84
Totale costi per servizi	10.945.767	14.983.939	4.038.172	36,89

Fonte: elaborazione Corte dei conti *= il dato differisce dalla tabella 1 all'esercizio 2022 per la differenza di euro 23.748 per il premio conferito alla Presidente uscente.

I costi maggiori sono quelli relativi ai servizi correlati a mostre ed attività culturali, riguardanti la realizzazione della programmazione artistica annuale e la conservazione e tutela delle opere d'arte di architettura, nonché l'assicurazione delle collezioni; nel 2022 sono stati pari ad euro 3.647.930 (nel 2021 pari ad euro 2.560.588), del 42,46 per cento maggiori di quelli del precedente esercizio.

I servizi museali, in considerevole ripresa nel 2022, passano da euro 1.221.373 del 2021 ad euro 1.635.172, con un incremento in valore assoluto pari ad euro 413.799, e del 33,88 in valore

percentuale. Tali servizi sono comprensivi delle spese per l'assistenza di sala a tutela delle opere d'arte esposte, biglietteria, *infopoint*, spese mediatori culturali per visite guidate, nonché le spese relative all'assicurazione civile per danni a terzi, rivolte alla assistenza assicurativa per la sicurezza dei visitatori.

Gli altri costi per il personale, nel 2022, pari, come detto, ad euro 897.683, aumentano del 19,58 per cento.

I costi per utenze, pari ad euro 1.916.991 nel 2022, aumentano di euro 712.286 in valore assoluto con una percentuale del 59,13 per cento (nel 2021 pari ad euro 1.204.705); essi sono relativi ai consumi energetici, idrici e telefonici per i due musei.

Le spese relative all'attività di sviluppo, caratterizzata da una articolata proposta di video, diffusi sui canali *social*, in cui sono stati coinvolti artisti, accademici e studiosi, nel 2022, sono pari ad euro 952.461, ammontare pressoché costante nel biennio (nel 2021 pari ad euro 948.766). I costi di manutenzione, relativi al servizio di gestione e manutenzione dell'immobile concesso in comodato d'uso dal Mic alla Fondazione, svolto da una società selezionata mediante gara europea nel 2022, sono pari ad euro 667.168, in diminuzione di euro 114.469 in valore assoluto, con una flessione del 14,64 per cento.

Le spese per attività didattiche continuano l'andamento crescente e nel 2022 sono pari ad euro 542.870, con un aumento dell'8,97 per cento (nel 2021 pari ad euro 498.204); si riferiscono a progetti indirizzati alle scuole, alle famiglie e a singoli visitatori mediante laboratori e visite guidate, oltre alla produzione di cataloghi e all'offerta della biblioteca. Queste spese comprendono le attività di ricerca e sviluppo di programmi specifici su materie legate alla creatività e alla programmazione museale e tutta l'attività collegata alla produzione di cataloghi e alle offerte della biblioteca MAXXI.

Le spese per gestione museo, nel 2022, sono pari ad euro 600.553, con un aumento in valore assoluto pari ad euro 8.212 e in termini percentuali dell'1,39 per cento rispetto al dato del 2021, pari ad euro 592.341 nel 2021; esse sono relative ai servizi di pulizia e vigilanza non armata.

I costi per progetti in coproduzione sono costi supportati da contributo, ai fini della realizzazione di mostre organizzate all'esterno o presso la sede di Roma. Nel 2022, sono pari ad euro 1.153.794, praticamente raddoppiati rispetto al dato del precedente esercizio 2021, in cui erano pari ad euro 535.791.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi, che si riferiscono ad attività di *marketing* per *fund-raising* del Museo, sono in flessione del 5,14 per cento: nel 2021, erano pari ad euro 168.724 e sono diminuiti, nel 2022, ad euro 160.059.

I costi per servizi e consulenze comprendono le spese di consulenza legale, contabile e per la redazione delle buste paga da corrispondere al personale e sono state pari ad euro 400.495, in incremento del 58,82 per cento (nel 2021 pari ad euro 252.177). Essi riguardano anche il compenso al responsabile per la protezione dei dati ai sensi del Regolamento europeo n. 679 del 2016, per un costo pari ad euro 10.400. Inoltre, comprende le consulenze tecniche impiantistiche e per la valutazione dell'impatto acustico per le sedi di Roma e L'Aquila.

Gli oneri per locazione di spazi sono costi generati dall'attività commerciale di locazione degli spazi museali e di organizzazione di eventi in conto terzi. Tali oneri, nel 2022, sono stati pari ad euro 173.582, in aumento del 8,38 per cento, rispetto al 2021, pari ad euro 160.160.

I costi per gli organi sociali, pari ad euro 316.399, in incremento del 31,85 per cento (nel 2021 pari ad euro 239.973), riguardano i compensi del Presidente e del Collegio dei revisori, e comprendono anche i rimborsi spese per missioni dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Altre spese riguardano:

- *software* e tecnologie informatiche²³, nel 2022 pari ad euro 115.869 (nel 2021, euro 110.933);
- spese amministrative di vario tipo²⁴ (pari ad euro 202.328);
- oneri tributari²⁵ e spese bancarie, nel 2022 pari ad euro 16.865 (nel 2021, euro 17.156), tutte attinenti a servizi per il funzionamento dell'Ente.

I costi per il godimento di beni di terzi (tabella 20), pari ad euro 234.297 (nel 2021 pari ad euro 207.185), si riferiscono alle spese di noleggio di attrezzature varie e relativi canoni di locazione. La prima di tali voci è in incremento del 55,19 per cento e comprende i canoni per i noleggi di apparati audio video (che diminuiscono del 5,10 per cento), delle fotocopiatrici (che mantengono un costo costante, pari ad euro 25.990) e della fotocopiatrice della biblioteca (che

²³ Sono relativi alla gestione dei servizi informativi e al presidio di assistenza *on side*.

²⁴ Spese di facchinaggio, postali, corrieri, tipografia, spese generali, costi indeducibili, spese per mobilità urbana e altre spese per materiale di sanificazione e adeguamento Covid-19.

²⁵ Essi comprendono i diritti Siae per video installazioni sonore, cinema ed eventi, imposte di bollo e costi di commissioni gestione c/c bancari.

aumenta da 1.800 a 3.600 euro). Complessivamente, i costi per godimento di terzi, descritti nella seguente tabella, evidenziano un incremento del 13,09 per cento.

Tabella 21 - Costi per godimento di beni di terzi

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var. %
Noleggio attrezzature varie	44.065	68.385	24.320	55,19
Noleggio apparati audio video	125.168	118.786	-6.382	-5,10
Canone noleggio assistenza fotocopiatrice biblioteca e software base	1.800	3.600	1.800	100,00
Canoni noleggio fotocopiatrici	25.445	25.990	545	2,14
Altri canoni	0	2.133	2.133	100
Spese foresteria MAXXI L'Aquila	10.707	15.403	4.696	43,86
Totale costi per godimento di beni di terzi	207.185	234.297	27.112	13,09

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Gli ammortamenti sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per euro 141.870 (nel 2021 pari ad euro 160.503) e alle immobilizzazioni materiali per euro 439.263, di cui 129.154 riferiti alla sede de L'Aquila (nel 2021 pari ad euro 475.878).

La nota integrativa dà conto che l'accantonamento, pari a euro 250.000, rappresenta il costo appostato al Fondo rischi per euro 50.000, a copertura di passività future di ammontare indeterminato; quanto ad euro 200.000 accantonati al medesimo Fondo in applicazione del principio contabile Oic 31 si tratta, invece, di oneri relativi a interventi di riqualificazione energetica di Palazzo Ardinghelli a L'Aquila.

Gli oneri diversi di gestione sono descritti, in dettaglio, nella seguente tabella:

Tabella 22 - Oneri diversi di gestione

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var. %
Imposta Tarsu	58.358	48.276	-10.082	-17,28
Eventi istituzionali	700	91.658	90.958	12994,00
Spese di rappresentanza	17.403	80.070	62.667	360,09
Iva indetraibile	693.680	1.169.165	475.485	68,55
Sopravvenienze passive	2.562	6.403	3.841	149,92
Quote associative Federculture, Amaci, Icom, Icam, Asvis, Anaa	5.885	4.290	-1595	-27,10
Altro (diritti Siae, camerali, bolli)	2.826	9.244	6.418	227,11
Minusvalenza da eliminazione cespiti	1.345	0	-1.345	-100,00
Erogazione liberale Ucraina	0	34.598	34.598	100,00
Totale oneri diversi di gestione	782.759	1.443.704	660.945	84,44

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 1.443.704, aumentano dell'84,44 per cento rispetto al precedente esercizio 2021, in cui erano pari ad euro 782.759 e sono costituiti principalmente dalle tasse e imposte versate dall'Ente. La voce più consistente è rappresentata dall'IVA indetraibile, pari ad euro 1.169.165 (nel 2020 pari ad euro 693.680), che evidenzia un notevole aumento, pari ad un importo di euro 475.485 in valore assoluto.

Le spese di rappresentanza, pari ad euro 80.070 nel 2022 (euro 17.403 nel 2021), aumentano notevolmente e sono relative a costi sostenuti per offrire ospitalità, ricorrenze aziendali ed omaggi; le sopravvenienze passive, nel 2022, sono pari ad euro 6.403, nel 2021 erano di un modesto importo, pari ad euro 2.562; le quote associative comprendenti spese di sottoscrizione ad associazioni culturali varie, nel 2022, sono pari ad euro 4.290 (nel 2021 pari ad euro 5.885). L'Ente ha comunicato che i proventi ed oneri finanziari sono costituiti per euro 844 da interessi passivi e di mora. Nel 2022, è stata rilevata una differenza passiva sui cambi pari ad euro 1.978. L'imposta Irap corrente è stata calcolata secondo l'aliquota prevista dalla Regione Lazio, ed è stata determinata relativamente all'area istituzionale applicando il sistema retributivo, mentre per la parte commerciale è stata determinata con l'applicazione del metodo ordinario. Nel 2022, tale imposta è stata pari ad euro 95.125 (euro 89.950 nel 2021). L'imposta Ires, nel 2021, è stata pari ad euro 2.284, non presente nel 2022.

Nel conto economico l'Ente non ha previsto ed effettuato stanziamenti o accantonamenti a copertura di imposte, in quanto non sono state rilevate differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Gli altri oneri comprendono i diritti Siae per video, installazioni sonore, cinema ed eventi; diritti Siae, camerali, bolli, nel 2022, sono pari ad euro 9.244, aumentati rispetto al 2021, in cui erano pari ad euro 2.826. Nel 2022, è stata eseguita un'erogazione liberale in favore della Ucraina, pari ad euro 34.598.

Il totale delle imposte versate dalla Fondazione, nel 2022, è stato pari ad euro 95.125, del 3,13 per cento maggiori rispetto a quelle del 2021 (euro 92.234).

Dalla seguente tabella, che mostra le incidenze sul totale complessivo dei costi divisi per tipologia, si evidenzia che i costi per servizi, in incremento, costituiscono il maggior peso finanziario per l'Ente, pari al 73,29 per cento del totale, seguiti da quelli per il personale, pari al 12,89 per cento.

Se si prendono in considerazione anche gli altri costi del personale per consulenze (tabella 19), pari ad euro 400.495 nel 2022 ed euro 252.177 nel 2021, oltre agli altri costi per il personale, pari ad euro 897.683 nel 2022 ed euro 750.693 nel 2021, il costo complessivo per il personale si attesta, nel 2022, ad euro 3.933.636 e nel 2021 ad euro 3.219.781, con incidenze, rispettivamente, del 19,24 nel 2022 e del 21,21 per cento nel 2021.

Tutti gli altri costi presentano incidenze inferiori all' 8 per cento.

Tabella 23 – Sintesi delle incidenze dei costi

I costi del conto economico	2021	Incidenza % singola tipologia sul totale	2022	Incidenza % singola tipologia sul totale
Costi per servizi	10.945.767	72,12	14.983.939	73,29
Costi per il personale	2.216.911	14,61	2.635.458	12,89
Ammortamenti, svalutazioni	636.381	4,19	581.133	2,84
Oneri diversi di gestione	782.759	5,16	1.443.704	7,06
Costi per godimento di beni di terzi	207.185	1,37	234.297	1,15
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	243.961	1,61	315.831	1,54
Altri accantonamenti	145.000	0,96	250.000	1,22
Totale complessivo	15.177.964	100,00	20.444.362	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti

6.2 Lo stato patrimoniale

Attivo

Le poste iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sono state valutate secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

La seguente tabella evidenzia le voci contabili dell'attivo patrimoniale della Fondazione.

Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var.%
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.118	23.556	5.438	30,01
Altre immobilizzazioni immateriali	588.403	475.739	-112.664	-19,15
Totale immobilizzazioni immateriali	606.521	499.295	-107.226	-17,68
Immobilizzazioni materiali				
Impianti e macchinari	264.188	408.804	144.616	54,74
Opere d'arte	18.428.837	20.081.843	1.653.006	8,97
Altri beni materiali	1.601.800	1.499.108	-102.692	-6,41
Totale immobilizzazioni materiali	20.294.825	21.989.755	1.694.930	8,35
Totale immobilizzazioni	20.901.346	22.489.050	1.587.704	7,60
Attivo circolante				
Crediti				
Verso clienti	898.908	757.287	-141.621	-15,75
tributari	190	22.311	22.121	11642,63
Contributi istituzionali	0	0	0	0,00
Verso altri	1.243.649	712.201	-531.448	-42,73
Totale crediti	2.142.747	1.491.799	-650.948	-30,38
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	11.619.968	14.542.071	2.922.103	25,15
Denaro e valori in cassa	2.011	995	-1.016	-50,52
Totale disponibilità liquide	11.621.979	14.543.066	2.921.087	25,13
Totale attivo circolante	13.764.726	16.034.865	2.270.139	16,49
Ratei e risconti attivi	640.659	747.822	107.163	16,73
Totale attivo	35.306.731	39.271.737	3.965.006	11,23

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o produzione e vengono ammortizzate con quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nel 2022, le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 499.295 (nel 2021 pari ad euro 606.521), in decremento del 17,68 per cento, a causa della flessione del 19,15 per cento della voce "altre immobilizzazioni immateriali".

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni.

Al netto degli ammortamenti, le immobilizzazioni materiali passano da euro 20.294.825 del 2021 ad euro 21.989.755 nel 2022, con una variazione assoluta pari ad euro 1.694.930 e percentuale del 8,35 per cento.

La voce opere d'arte è costituita sia dalle realizzazioni degli artisti espositori delle Mostre allestite nei vari anni e donate alla Fondazione, sia dalle opere acquistate, prodotte direttamente per il Museo o ad esso conferite dai soci fondatori. In questa classificazione sono comprese le collezioni di opere e progetti di architettura. Tale posta, pari ad euro 20.081.843 (nel 2021 pari ad euro 18.428.837), mostra un incremento dell'8,97 per cento. In valore assoluto, registra un aumento pari ad euro 1.653.006, per un totale di 36 nuove acquisizioni e produzioni per euro 1.385.504 e 13 donazioni per euro 267.502.

La voce impianti e macchinari, costituita dagli impianti elettrici, telefonici, sistemi di allarme, di condizionamento e da altri impianti, evidenzia un incremento del 54,74 per cento, passando da euro 264.188 nel 2021 ad euro 408.804 nel 2022, con una variazione assoluta pari ad euro 144.616.

In flessione del 6,41 per cento la voce relativa ad "Altri beni materiali", riferiti a mobili ed arredi, macchine d'ufficio elettroniche, materiali per allestimenti permanenti, impianti e *bookshop* e segnaletica digitale, che passa da euro 1.601.800 del 2021 ad euro 1.499.108 nel 2022, con una variazione assoluta pari ad euro 102.692.

Il settore delle immobilizzazioni, nel 2022, resta solido, evidenziando dati complessivi per euro 22.489.050, del 7,60 per cento maggiori di quelli del 2021, pari ad euro 20.901.346, con un apporto in termini assoluti di euro 1.587.704.

L'attivo circolante è stato valutato dall'Ente secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile, numeri da 8 a 11 *bis*.

Il valore dei crediti iscritti è rettificato, ove necessario, dal fondo di svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce crediti verso clienti, iscritta al netto del fondo di svalutazione dell'importo di euro 220.230, contiene crediti non ancora riscossi comprensivi delle fatture da emettere. Tali crediti evidenziano un decremento del 15,75 per cento, passando da euro 898.908 del 2021 ad euro 757.287, con una diminuzione in valore assoluto pari ad euro 141.621.

I crediti tributari, per imposte sostitutive sul Tfr, nel 2022, per euro 22.311 sono in notevole aumento, rispetto al dato del 2021 pari ad euro 190. Tale voce è costituita dal credito per imposta Ires di euro 2.284 per maggiori acquisti pagati e per euro 20.027 dal credito di imposta da compensare.

I crediti verso altri sono costituiti da crediti per depositi cauzionali, verso fornitori o verso enti o istituzioni per progetti culturali. Essi passano da euro 1.243.649 del 2021 ad euro 712.201 nel 2022, con una variazione negativa in valore assoluto pari ad euro 531.448, con una percentuale in flessione del 42,73 per cento.

I crediti per contributi istituzionali non sono presenti dal 2021.

Le disponibilità liquide sono costituite dalla cassa dell'Ente e da depositi bancari e valori postali. Nel 2022 evidenziano un incremento del 25,13 per cento, passando da euro 11.621.979 del 2021 ad euro 14.543.066 nel 2022, con una variazione assoluta pari ad euro 2.921.087.

I risconti e ratei attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione, come precisato nel principio contabile OIC 18²⁶. Tale posta evidenzia un incremento del 16,73 per cento, passando da euro 640.659 del 2021 ad euro 747.822 nel 2022. La voce dei risconti attivi, per euro 712.661, corrisponde a quote di costi delle mostre di competenza 2022; i ratei attivi incassati nel 2022, per euro 35.161, contengono contributi da *marketing*, per euro 35.094, di competenza dell'esercizio 2022, ed euro 67 da altri ricavi e proventi di competenza 2023.

Passivo

La tabella successiva espone i dati relativi allo stato patrimoniale passivo della Fondazione.

²⁶ "L'applicazione del criterio del tempo economico ricorre tipicamente nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all'esercizio non è proporzionale al solo decorrere del tempo, ma riflette anche i contenuti economici dell'operazione effettuata. (...)".

Tabella 25 – Lo stato patrimoniale passivo

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var. %
Patrimonio libero				
Risultato gestionale esercizi precedenti	1.356.964	1.360.637	3.673	0,27
Risultato di gestione	3.673	13.792	10.119	275,50
Riserva per arrotondamento unità di euro	0	0	0	0,00
Totale patrimonio libero	1.360.637	1.374.429	13.792	1,01
Fondo di dotazione, di cui:				
Contributi per donazioni in natura soci fondatori	6.047.265	6.314.767	267.502	4,42
Contributi per donazioni soci fondatori	5.156.339	5.156.339	0	0,00
Regione Lazio	200.000	200.000	0	0,00
Contributo in conto capitale con vincolo di destinazione	5.141.325	6.409.976	1.268.651	24,68
Enel spa socio promotore	300.000	300.000	0	0,00
Art bonus	45.000	45.000	0	0,00
Totale fondo di dotazione	16.889.929	18.426.082	1.536.153	9,10
Totale patrimonio netto	18.250.566	19.800.511	1.549.945	8,49
Fondi per rischi ed oneri				
Fondo per manutenzione straordinaria	0	200.000	200.000	100
Fondo di accantonamento rischi	233.277	283.068	49.791	21,34
Fondo di conservazione e tutela del patrimonio	0	0	0	0,00
Fondo di acquisto opere d'arte	1.754.530	4.287.379	2.532.849	144,36
Fondo per i lavori su immobile in comodato d'uso	24.662	0	-24.662	-100
Totale fondi rischi ed oneri	2.012.469	4.770.447	2.757.978	137,04
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
Fondo Tfr dipendenti	586.643	733.251	146.608	24,99
Fondo Tfr dipendenti MiC	58.217	76.778	18.561	31,88
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	644.860	810.029	165.169	25,61
Debiti				
Debiti per acconti	0	2.000	2.000	100
Debiti verso fornitori	4.552.706	4.832.158	279.452	6,14
Debiti tributari	391.927	360.932	-30.995	-7,91
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.254	143.809	49.555	52,58
Altri debiti	69.280	122.696	53.416	77,10
Totale debiti	5.108.167	5.461.595	353.428	6,92
Ratei e risconti passivi				
Risconti passivi	9.046.714	8.283.131	-763.583	-8,44
Ratei passivi	243.955	146.024	-97.931	-40,14
Totale ratei e risconti	9.290.669	8.429.155	-861.514	-9,27
Totale del passivo	35.306.731	39.271.737	3.965.006	11,23

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il patrimonio netto è costituito da un “patrimonio libero”, formato da un risultato positivo gestionale dei precedenti esercizi, pari ad euro 1.360.637, e dall’utile di esercizio 2022, pari ad euro 13.792, oltre al fondo di dotazione, pari ad euro 18.426.082, che è costituito dalle poste evidenziate dalla tabella che precede.

Nel corso del 2022, tale fondo si è incrementato di euro 1.536.153, per contributi in donazioni e contributi in conto capitale con vincolo di destinazione.

L'Ente riferisce che la costituzione dei fondi per rischi ed oneri è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31²⁷. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base alla classificazione "per natura" dei costi.

Il più cospicuo è quello destinato all'acquisto delle opere d'arte, che da euro 1.754.530 del 2021, passa ad un importo pari ad euro 4.287.379, a seguito dell'accantonamento dello specifico contributo Mic per 4 mln di euro e di euro 70.000 per il contributo degli Amici del MAXXI, destinato all'acquisto di opere fotografiche.

Il fondo di accantonamento rischi - deciso dall'Ente per far fronte ad eventuali costi di natura legale per contenziosi su gare d'appalto o con i concessionari - passa da euro 233.277 del 2021 ad euro 283.068 con un incremento di euro 49.791, del 21,34 per cento in valore percentuale. .

Il Fondo di manutenzione straordinaria, nel 2022, è iscritto per euro 200.000, ed è destinato alla copertura di interventi di restauro sul patrimonio (era azzerato nel 2021).

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto, pari ad euro 810.029, nel 2022 evidenzia un aumento del 25,61 per cento. Il suo ammontare rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in cui sono stati erogati trattamenti di quiescenza per euro 6.603. In valore assoluto, nel 2022, la posta ha un incremento pari ad euro 165.169.

I debiti, valutati mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale, evidenziano un incremento rispetto al 2021 del 6,92 per cento, evidenziando un importo pari ad euro 5.461.595 (euro 5.108.167 nel 2021).

La seguente tabella evidenzia le incidenze delle singole poste dei debiti sul loro totale.

²⁷ I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Tabella 26 - Le incidenze dei debiti

Debiti	2021	Incidenza %	2022	Incidenza %
Debiti per acconti	0	0	2.000	0,04
Debiti verso fornitori	4.552.706	89,13	4.832.158	88,48
Debiti tributari	391.927	7,67	360.932	6,61
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.254	1,85	143.809	2,63
Altri debiti	69.280	1,36	122.696	2,25
Totale debiti	5.108.167	100	5.461.595	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I debiti di maggiore consistenza, nel 2022, sono verso i fornitori, che pesano per l'88,48 per cento sul totale, seguiti da quelli tributari per il 6,61 per cento; le altre tipologie debitore registrano incidenze inferiori al 3 per cento.

I debiti tributari per euro 360.932, si compongono delle seguenti voci:

- euro 70.624 verso l'erario per ritenute operate sui compensi per lavoro dipendente;
- euro 39.348 sui compensi per collaborazioni coordinate;
- euro 28.151 sui compensi per i lavoratori autonomi;
- euro 9.411 sulle ritenute operate sui compensi del personale Mic;
- euro 200.268 verso l'erario per l'IVA relativa alla liquidazione del mese di dicembre;
- euro 7.955 per imposte sostitutive sul Tfr;
- euro 5.175 per le imposte relative al 2022, per saldo Irap.

La voce debiti per Istituti di previdenza per euro 143.809 è costituita dai contributi maturati e da versare ai rispettivi enti previdenziali.

La voce altri debiti pari ad euro 122.696 è composta dal debito verso terzi per euro 3.944; dai debiti verso le organizzazioni sindacali per euro 1.017; dal debito verso i dipendenti per pagamenti differiti per euro 117.660, da altri debiti per euro 75.

La voce "ratei e risconti passivi", nel 2022, pari ad euro 8.429.155 (nel 2021, euro 9.290.669) nel 2021 è in flessione del 9,27 per cento.

I ratei passivi ammontano ad euro 146.024; i risconti passivi ammontano, ad euro 8.283.131 (nel 2021 erano pari ad euro 9.046.714) in flessione del 8,44 per cento rispetto al precedente esercizio. Essi contengono vari contributi per le mostre organizzate dalla Fondazione, oltre al contributo Mic erogato a sostegno dell'attività della sede de L'Aquila e a quello destinato ad investimenti per immobilizzazioni materiali, per la sede di Roma e quella de L'Aquila.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione dei risconti passivi.

Tabella 27 - I risconti passivi

Voci contabili	2021	2022	Var. ass.	Var.%
Spese immobile e progetti culturali	2.196.934	2.603.431	406.497	18,50
Contributi MiC	2.253.871	1.955.086	-298.785	-13,26
Contributo per emergenza sanitaria	2.000.000	2.000.000	0	0,00
Premi al personale	7.063	0	-7.063	-100
Rinnovo illuminazione piazzale - Hardware	234.390	229.845	-4.545	-1,94
Progetto grande MAXXI	238.656	0	-238.656	-100
Costi acquisto opere - Mochetti	169.629	248.638	79.009	46,58
Totale risconti passivi dell'esercizio	7.100.543	7.037.000	-63.543	-0,89
Risconti passivi da anni precedenti	1.005.433	772.948	-232.485	-23,12
Proventi differiti all'esercizio successivo per contratti di sponsorizzazione	940.738	473.183	-467.555	-49,70
Totale risconti passivi	9.046.714	8.283.131	-763.583	-8,44

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il totale delle passività (esclusi il patrimonio netto, i ratei e i risconti passivi), nel 2022, incide sul totale del passivo per il 28,12 per cento; per il totale dei ratei e risconti, si evidenzia un'incidenza del 21,46 per cento.

Tabella 28 - Le passività della Fondazione MAXXI

Voci contabili	2021	Incidenza % singola posta sul totale passivo	2022	Incidenza % singola posta sul totale passivo
Totale patrimonio netto	18.250.566	51,69	19.800.511	50,42
Totale delle passività (fondi per rischi ed oneri; tfr; debiti)	7.765.496	21,99	11.042.071	28,12
Totale ratei e risconti	9.290.669	26,31	8.429.155	21,46
Totale del passivo	35.306.731	100	39.271.737	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

6.3 Il rendiconto finanziario

La seguente tabella sintetizza i flussi finanziari dell'Ente, determinati con il metodo indiretto.

Tabella 29 - I flussi finanziari e la liquidità

Rendiconto finanziario	2021	2022	Var. ass.	Var.%
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	4.219.861	3.821.274	-398.587	-9,45
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-3.589.557	-2.168.837	1.420.720	-39,58
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	3.153.885	1.268.650	-1.885.235	-59,78
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	3.784.189	2.921.087	-863.102	-22,81
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	7.837.750	11.619.968	3.782.218	48,26
Denaro e valori in cassa	36	2.011	1.975	5486,11
Assegni				
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.837.786	11.621.979	3.784.193	48,28
Depositi bancari e postali	11.619.968	14.542.071	2.922.103	25,15
Denaro, assegni e valori in cassa	2.011	995	-1.016	-50,52
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.621.979	14.543.066	2.921.087	25,13

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I flussi finanziari della Fondazione generati dalle disponibilità liquide prodotte ed assorbite dall'attività operativa, nel 2022 hanno evidenziato una variazione negativa del 22,81 per cento e un decremento in valore assoluto pari ad euro 863.102.

I flussi derivanti dalle attività di investimento si mantengono negativi (-2.168.837 euro) in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio 2021 (-3.589.557 euro); mentre quelli indirizzati ad attività di finanziamento, registrano una flessione del 59,78 per cento, con una variazione assoluta negativa, pari ad euro 1.885.235.

La sostenibilità finanziaria della Fondazione, nel 2022, si basa sulla consistenza delle disponibilità liquide, che evidenziano una crescita del 25,13 per cento della consistenza presente ad inizio esercizio, in rallentamento rispetto a quella dell'esercizio precedente, che era stata del 48,28 per cento.

I fabbisogni generati dalla gestione caratteristica del MAXXI sono assicurati in gran parte con contributi pubblici, per cui l'attività è condizionata dal mantenimento della entità di tali contributi, così da dover tenere in debito conto i tempi della loro effettiva erogazione, oltre alla pianificazione dei costi.

Per aumentare il margine della propria autonomia finanziaria è necessario che la Fondazione continui ad innalzare la soglia delle entrate proprie: la capacità di acquisizione di tali proventi, nel 2022, ha mostrato un incremento della sua incidenza sul totale dei proventi dal 34,21 del 2021 al 36,05 nel 2022 (tabella 17).

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione MAXXI è ente di diritto privato in controllo pubblico che promuove la creatività culturale contemporanea nazionale e internazionale, svolgendo altresì attività di ricerca; persegue le proprie finalità attraverso la realizzazione, la gestione e la promozione dei musei MAXXI Arte, MAXXI Architettura con sede in Roma e dal 2021 anche del museo MAXXI L'Aquila; svolge, altresì, le attività connesse alla realizzazione alla gestione e alla promozione del museo della fotografia.

L'Ente è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, ma, ai sensi della legge di stabilità 2016, non è soggetta all'applicazione delle relative norme di contenimento della spesa.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha modificato il proprio statuto ed il regolamento generale, quest'ultimo, in seguito, abrogato e sostituito con delibera del Consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2023. Con decorrenza 12 dicembre 2022 è stato nominato il nuovo Presidente della Fondazione.

Sempre nel 2022 sono cessati dal loro incarico sia il Direttore artistico sia il Segretario generale, entrambi rinnovati.

Per quanto concerne la gestione dell'esercizio 2022, emerge quanto segue:

- la spesa per gli organi nell'anno in esame aumenta del 22,26 per cento, passando da euro 239.373 del 2021 ad euro 292.651, mentre la spesa per la dirigenza di vertice diminuisce dell'1,30 per cento, passando da euro 298.697 a euro 294.825;
- il personale della Fondazione consta, al 31 dicembre 2022, di 49 unità effettive su 76 posizioni previste in organico. I relativi oneri sono stati pari ad euro 2.635.458, del 18,88 per cento maggiori di quelli del 2021, pari ad euro 2.216.911 ed hanno un'incidenza sul totale dei costi pari al 12,89 per cento. Aggiungendo le voci degli altri costi del personale e delle consulenze incluse nei costi per servizi, l'incidenza del costo complessivo per il personale (pari a 3.933.636) si attesta al 19,24 per cento del totale dei costi, a fronte del 21,21 del 2021.

Il conto economico, nel 2022, chiude con un utile pari ad euro 13.792, in aumento rispetto al 2021, pari ad euro 3.673; l'avanzo è determinato dal risultato positivo della gestione

caratteristica, pari ad euro 111.739 (nel 2021 pari ad euro 96.259), che ha compensato il saldo negativo della gestione finanziaria e le imposte dell'esercizio.

I proventi della gestione sono stati pari ad euro 20.556.101, del 34,58 per cento maggiori di quelli del 2021 (pari ad euro 15.274.223), di cui: euro 13.144.958 da contributi di gestione (+30,81 per cento); euro 2.586.070 derivanti da ricavi di biglietteria (+52,85 per cento); euro 873.772 da altri contributi (+179,16 per cento) ed euro 3.951.301 (+22,71 per cento) derivanti da altri ricavi e proventi da attività accessorie e strumentali.

I contributi del Ministero della cultura, per totali euro 11.059.813, sono destinati, per 7,3 mln, alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI, per 1,7 mln, alla valorizzazione, conservazione e tutela delle opere d'arte in collezione, e per 2 mln, alla gestione e funzionamento di MAXXI L'Aquila.

Le risorse proprie dell'Ente incidono sul totale dei proventi per il 36,05 per cento, a fronte di una incidenza del 63,95 per cento dei contributi di gestione, per cui la sostenibilità economica della Fondazione, per l'esercizio 2022, continua ad evidenziare una condizione di indispensabilità delle entrate derivanti dalle erogazioni pubbliche.

I costi di gestione sono stati pari ad euro 20.444.362, del 34,70 per cento maggiori di quelli del 2021, pari ad euro 15.177.964. I costi per servizi, pari ad euro 14.983.939, evidenziano un incremento del 36,89 per cento (nel 2021 erano pari ad euro 10.945.767). Essi includono, come detto, altri costi per il personale pari ad euro 897.683, riguardanti i compensi per il personale temporaneo, assunto per specifici progetti culturali, per il personale temporaneamente distaccato dal Mic e in somministrazione.

Inoltre, i costi per servizi e consulenze sono pari ad euro 400.495, del 58,82 per cento inferiori a quelli dell'anno precedente, pari ad euro 252.177. Tra i costi per servizi, i maggiori sono quelli relativi alle mostre ed attività culturali, pari ad euro 3.647.930, in aumento del 42,46 per cento; in notevole incremento i costi per i servizi museali, che passano da euro 1.221.373 del 2021 ad euro 1.635.172 nel 2022.

Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 19.800.511 (nel 2021, euro 18.250.566), con un aumento dell'8,49 per cento, costituito per euro 18.426.082 dal fondo di dotazione e per euro 1.374.429 da avanzi di gestione.

Le immobilizzazioni registrano, complessivamente, un incremento del 7,60 per cento, e si attestano ad euro 22.489.050 (nel 2021, euro 20.901.346), grazie alla crescita del numero delle opere d'arte (+8,97 per cento), per un totale di 36 nuove acquisizioni e 13 donazioni.

L'attivo circolante registra un incremento del 16,49 per cento, da euro 13.764.726 del 2021 ad euro 16.034.865 nel 2022, con una variazione positiva pari ad euro 2.270.139, dovuta all'incremento delle disponibilità liquide.

I crediti sono in flessione del 30,38 per cento, da euro 2.142.747 del 2021 a euro 1.491.799 nel 2022, con una variazione negativa assoluta pari ad euro 650.948.

Le passività, costituite dal fondo per rischi e oneri, dal Tfr e dai debiti, incidono nel 2022 per il 28,12 per cento sul totale del passivo; il maggior peso è determinato dal patrimonio netto, che incide per il 50,42 per cento, seguono i ratei e risconti per il 21,46 per cento.

L'esame dei flussi finanziari conferma la dipendenza dell'equilibrio di cassa dal regolare versamento dei contributi statali. Per aumentare il margine della propria autonomia finanziaria è necessario che la Fondazione continui ad incrementare la soglia delle entrate proprie: l'incidenza di tali proventi resta ampiamente sotto il 50 per cento, seppure si riscontri un incremento dal 34,21 per cento del 2021 al 36,05 nel 2022.

In una ragionevole prospettiva di perseguimento di tutte le attività, occorre considerare che il deliberato incremento della pianta organica, l'ambizioso progetto del Grande MAXXI e l'inevitabile crescita dei costi di gestione per la sede de L'Aquila non possono essere sostenuti nel medio lungo periodo senza un adeguato e crescente sostegno di risorse pubbliche.

La Fondazione non risulta essere direttamente assegnataria di progetti in corso finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma ha presentato due progetti sulla digitalizzazione ed ha attivato tre linee di finanziamento di complessivi 37,5 milioni per la realizzazione del programma d'interventi denominato "Il Grande MAXXI: un modello di sostenibilità e innovazione".



Museo nazionale
delle arti del XXI secolo

Consiglio di Amministrazione della Fondazione MAXXI
Delibera n. 5 del 20 giugno 2023

Martedì 20 giugno 2023 alle ore 15.30, presso il Museo MAXXI, Via Guido Reni 4/A - Roma, è presente Alessandro Giuli (Presidente - giusta nomina MiC-D.M./REP. n. 416 del 23/11/2022); sono presenti la dott.ssa Maria Bruni, la dott.ssa Raffaella Docimo e il dott. Nicola Lanzetta (Consiglieri - giusta nomina MiC-D.M./REP. n. 150 del 31/03/2023), il dott. Paolo Palombelli, la dott.ssa Claudia Colaiacomo e il dott. Goffredo Hinna Danesi (componenti del Collegio dei Revisori dei Conti - giusta designazione MiBACT-nota prot. n. 0032604 del 03/12/2019).

È altresì presente in video collegamento il Presidente di Sezione della Corte dei Conti Enrico Torri, delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, nominato dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti nell'adunanza del 9-10 novembre 2021 con delibera prot. 0000286 del 15/11/2021.

Assume la Presidenza Alessandro Giuli, che invita a partecipare l'avv. Francesco Spano, Segretario Generale, la dott.ssa Laura Gabellone, in qualità di Segretario del Consiglio, e la dott.ssa Chiara Sbocchia, con funzioni di segreteria organizzativa.

Il Presidente constata che la riunione è regolarmente e legalmente costituita in seconda convocazione e quindi atta a deliberare.

9. Bilancio consuntivo 2022 - deliberazioni conseguenti

VERIFICATO che tutti i Consiglieri hanno ricevuto la documentazione utile per la discussione;

ESAMINATO il bilancio consuntivo 2022, comprensivo della nota integrativa, presentato dal Presidente al Consiglio - parte integrante della presente delibera;

SENTITA la relazione del Segretario Generale sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2022 - parte integrante della presente delibera;

ACQUISITA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo 2022 e sull'andamento finanziario della Fondazione MAXXI - parte integrante della presente delibera;

VISTA la proposta, contenuta nella nota integrativa al bilancio, di destinare il risultato di gestione, pari a €13.792, a patrimonio libero alla voce "risultato di gestione".



Il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità dei consiglieri intervenuti, e con voto espresso per dichiarazione palese

DELIBERA

- di approvare il bilancio consuntivo 2022 e di destinare l'utile di esercizio, pari a €13.792 a patrimonio libero alla voce "risultato di gestione".

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Giuli

La presente delibera viene conservata in originale presso la Fondazione MAXXI e trasmessa tramite indirizzo PEC rispettivamente alla Direzione Generale Creatività Contemporanea e alla Direzione Generale Bilancio del Ministero della Cultura.



Museo nazionale
delle arti del XXI secolo

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022**

RELAZIONE di accompagnamento al bilancio di esercizio 2022

Il Bilancio d'Esercizio del 2022 si è chiuso con un utile di 13.792€ derivante dalla differenza tra i proventi (20.556.101€) e i costi (pari a 20.444.362€).

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto della Fondazione, pertanto, risultava essere pari a 19.800.511€.

I documenti componenti il Bilancio di Esercizio 2022, a cui questa relazione si accompagna, consentono una sintetica valutazione dell'attività della Fondazione secondo i principi di equilibrio e di corrispondenza al contesto generale ed agli eventi specifici che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

Il contesto generale e gli eventi specifici, pertanto, devono essere le due principali chiavi di lettura attraverso le quali interpretare l'andamento del MAXXI durante l'anno in esame.

1 - Contesto generale

1.1 Il ritorno del pubblico e l'offerta culturale

Rispetto agli anni precedenti, il 2022 ha rappresentato l'anno del definitivo ritorno alla normalità, dopo l'esperienza pandemica. Tutti i settori sociali, economici e culturali del Paese hanno, infatti, riconquistato una modalità di funzionamento pressoché in linea con quelle precedenti alle restrizioni determinate dal Covid-19. Una dimensione finalmente rasserenata ha determinato - specie nei settori culturali - l'emersione di un significativo bisogno di socialità, accentuando la richiesta di fruizione dell'offerta e dei prodotti culturali.

Con convinzione, quindi, la Fondazione MAXXI - che pure negli anni precedenti aveva cercato ogni modo possibile per rimanere virtualmente presente al fianco dei propri utenti secondo l'efficace slogan "Chiusi ma mai spenti"- ha concretamente riaperto i propri spazi, proponendo, come di consueto, una ricca programmazione culturale, finalizzata a riconquistare i visitatori abituali e ad attrarre nuovi pubblici.

I 34 progetti espositivi complessivi offerti nell'arco dell'anno, unitamente ai 14.351 eventi culturali, hanno prodotto il **57,52%** di ricavi in più da biglietteria rispetto all'esercizio precedente, cui si aggiungono: un incremento del **39%** degli incassi provenienti dal Bookshop, un incremento del **100%** delle royalties del Ristorante Mediterraneo e di oltre il **367%** delle royalties della Caffetteria Palombini. Questi risultati economici sono legati prevalentemente al ritorno del grande pubblico al MAXXI: **253.625** sono stati i visitatori del polo di Roma, **13.270** quelli di L'Aquila e **17.000** quelli di Casa Balla.

1.2 Attività di ricerca

Come ben noto, la proposta museale non assolve soltanto a finalità culturali *stricto sensu*, ma concorre, unitamente alla produzione editoriale e alla commissione/acquisizione di opere d'arte, alla vocazione di ricerca e di arricchimento del patrimonio culturale nazionale cui la Fondazione è strutturalmente chiamata. In questo solco si pongono: l'elaborazione e la produzione di 15 cataloghi, la realizzazione di 17 momenti formativi (corsi di formazione, workshop e conferenze), l'offerta di 2.183 attività educative e l'incremento delle collezioni di arte, architettura e fotografia che, nell'anno in esame, ha corrisposto 1.653.006€.

1.3 Anomalia dei costi delle utenze

Come per i ricavi, anche i costi sostenuti sono stati condizionati dall'andamento generale. In questo caso, però, il contesto internazionale ha condizionato

singolarmente – e ci auspichiamo in via del tutto eccezionale – alcune voci di costo. Il ritorno della guerra ai confini dell'Europa, in particolar modo, ha determinato un aumento dei costi di trasporto e di approvvigionamento delle materie prime ma, soprattutto, un incremento del 52% delle utenze. Valori certamente non trascurabili che, ad oggi, però, è stato possibile gestire mantenendo comunque l'esercizio in un complessivo equilibrio positivo.

2. Eventi specifici

Nel corso del 2022 si sono verificati una serie di eventi attinenti alla vita gestionale della Fondazione che ne hanno necessariamente influenzato l'andamento anche per i primi mesi dell'anno in corso.

2.1 Conclusione del mandato del Presidente e dei Direttori

Il 31 ottobre 2022 si è concluso il secondo mandato della Presidente Giovanna Melandri, prorogata fino al 12 dicembre 2022, data di inizio dell'incarico del nuovo Presidente Alessandro Giuli.

Contestualmente, si è risolto il mandato del Direttore Artistico (la cui scadenza naturale era comunque fissata con la conclusione dell'anno) parimenti a quello del Direttore MAXXI Arte.

La posizione del Direttore MAXXI Architettura era, invece, già vacante da mesi.

Per il Direttore Artistico, nel 2023, è stata avviata una procedura internazionale di selezione con le medesime modalità usate nel 2013.

Sempre nei primi mesi del 2023 si è compiuto l'iter per la nomina del nuovo Direttore del MAXXI Architettura, già avviato nel 2022. L'incarico è stato attribuito all'arch. Lorenza Baroncelli.

Il ruolo di Direttore di MAXXI Arte è stato assegnato, in qualità di supplente, al Dott. Bartolomeo Pietromarchi, incaricato della direzione di MAXXI L'Aquila fino a Settembre 2023.

2.2 Cambio del Segretario Generale (con incarico al sottoscritto) e relative pendenze.

Per quanto riguarda l'incarico del Segretario Generale, il dott. Pietro Barrera ha concluso il proprio mandato a marzo 2022, ma ha comunque garantito la propria attività fino al giugno 2022, accompagnando la Fondazione all'appuntamento dell'approvazione dell'esercizio finanziario 2021. In tale occasione il Consiglio di Amministrazione, accogliendo definitivamente le dimissioni del dott. Barrera, ha fatto propria la proposta della Presidente Melandri di conferire l'incarico al sottoscritto. Tale mandato, risoltosi *ipso iure*, dopo pochi mesi a causa della conclusione del mandato della Presidente, è stato rinnovato dal Presidente entrante fino al 31/12/2023.

2.3 A Nomina dell'ODV.

Il passaggio di consegne tra il Segretario generale uscente e quello entrante si è svolto in maniera complessivamente ordinata e veloce, anche grazie alla collaborazione della Dr.ssa Samaritani. Negli ultimi mesi di gestione del dr. Barrera (peraltro rimasto per qualche tempo assente per motivi di salute) si era inevitabilmente determinato lo stallo di alcune pratiche a cui è stato conferito nuovo impulso dalla nuova gestione, nonostante il clima di incertezza sulla Governance, causato dall'approssimarsi delle differenti scadenze dei mandati degli Organi e dei Dirigenti.

In particolar modo si è provveduto tempestivamente a richiedere al Consiglio di Amministrazione la nomina dell'Organismo di Vigilanza e, sotto la sua guida, è stato

dato l'incarico per la predisposizione del MOG e per la definizione di tutte le procedure di settore.

2.4 Personale

Per ciò che attiene al personale vale la pena sottolineare che, nel 2022, per nove unità era stato avviato e completato positivamente l'iter per l'assunzione a tempo indeterminato.

Per altre undici unità, invece, tale iter era stato portato avanti fino all'acquisizione del parere positivo dell'Autorità Vigilante, ma la stipula dei contratti era stata posticipata di alcuni mesi (tutti oltre Agosto 2022); anche tenendo conto della scadenza dei singoli rapporti contrattuali in corso.

Avendo constatato, però, che nel momento in cui si sarebbe dovuto procedere all'assunzione, la capienza dei fondi stanziati dal Governo per l'erogazione delle agevolazioni contributive era esaurita, si è ritenuto opportuno sospendere le assunzioni, visto che la possibilità di agevolarsi di suddetti contributi era stata indicata come presupposto essenziale per la stipula dei contratti a tempo indeterminato dalla determina di input del procedimento.

Nel momento in cui, però, tali incentivi sono stati reintrodotti e resi fruibili dal legislatore - essendosi verificata la condizione richiesta e sentito il Consiglio di Amministrazione - nei primi mesi del 2023 la Fondazione ha proceduto alle assunzioni, concludendo l'iter avviato nel 2022.

Sempre in tema di situazione del personale, inoltre, deve essere segnalata la presentazione di due vertenze da parte di due collaboratori esterni che hanno reclamato il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Per tali fattispecie, il cui iter procedimentale è necessariamente sconfinato nell'anno in corso, è stata richiesta adeguata istruttoria ai consulenti della Fondazione.

In un caso si è ritenuto più vantaggioso e meno rischioso per la Fondazione aderire all'istanza di conciliazione, sanando il vulnus verificatosi.

Nell'altro caso, invece, è stato ritenuto più opportuno resistere.

Infine, va ricordato che il 29 dicembre 2022 è stata firmato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Federculture.

2.5 Progetto Grande MAXXI

Resta da ricordare, tra gli atti più rilevanti posti a cavallo dell'esercizio 2022 e di quello 2023, l'evolversi delle procedure legate alla realizzazione del progetto GRANDE MAXXI.

Il progetto è stato finanziato sia dal MIC che dal MIT. Con entrambi i Ministeri sono state firmate le convenzioni finalizzate all'erogazione dei finanziamenti appositamente stanziati.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sinteticamente esposto, resta, pertanto, da riconoscere lo stato di salute della Fondazione e dei suoi conti, nonché il complessivo buon funzionamento dei suoi Organi, dei suoi uffici e delle sue procedure.

Nel 2023, si dovrebbero completare gli iter per dotare il MAXXI delle figure di vertice ancora vacanti, nonché per rivederne alcuni regolamenti e poterne ulteriormente migliorare l'attività in termini di efficacia e di efficienza.

In conclusione, sia consentito fin d'ora evidenziare come la consolidata attenzione per la Fondazione da parte degli Attori Pubblici (in primis il Ministero della Cultura e la Regione Lazio, Soci Fondatori Promotori, e il Comune di Roma, che ha manifestato il proprio desiderio di entrare in Fondazione) e da parte di importanti partner privati (ad esempio Enel, il cui Amministratore Delegato ha già manifestato la

propria volontà di confermare l'adesione della Società in qualità di Socio Fondatore per il triennio 2024-2026) consente di prevedere, con ragionevole prudenza, un'ulteriore crescita in sicurezza del MAXXI.

Roma, 19/06/2023

Il Segretario Generale
Avv. Francesco Spano



Fondazione MAXXI Museo Naz. delle arti del XXI secolo

Sede Legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)
 Iscritta al Registro Imprese della CCLAA DI ROMA
 C.F. e numero iscrizione: 10587971002
 Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749
 Partita IVA: 10587971002

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		23.556	18.118
7) Altre immobilizzazioni immateriali		475.739	588.403
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		499.295	606.521
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		408.804	264.188
3) Opere d'arte		20.081.843	18.428.837
4) Altri beni materiali		1.499.108	1.601.800
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		21.909.755	20.294.825
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		22.409.050	20.901.346
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		757.287	898.908
esigibili entro l'esercizio successivo	757.287		898.908
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		22.311	190
esigibili entro l'esercizio successivo	22.311		190
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		712.201	1.243.649
esigibili entro l'esercizio successivo	671.369		1.202.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.832		40.832
TOTALE CREDITI		1.491.799	2.142.747

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		14.542.071	11.619.968
3) Denaro e valori in cassa		995	2.011
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		14.543.066	11.621.979
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		16.034.865	13.764.726
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		747.822	640.659
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		747.822	640.659
TOTALE ATTIVO		39.271.737	35.306.731

Stato Patrimoniale Passivo

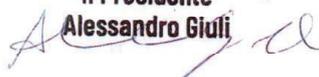
	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Patrimonio libero		1.374.429	1.360.637
2.A.1.2 Risultato gestionale da esercizi precedenti		1.360.637	1.356.964
2.A.1.3 Risultato di gestione		13.792	3.673
VII - Fondo di Dotazione		18.426.082	16.889.929
Contributi ricevuti	18.426.082		16.889.929
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.800.511	18.250.566
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi		4.770.447	2.012.469
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		4.770.447	2.012.469
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		810.029	644.860
D) DEBITI			
6) Acconti		2.000	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori		4.832.158	4.552.706
esigibili entro l'esercizio successivo	4.832.158		4.552.706
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		360.932	391.927
esigibili entro l'esercizio successivo	360.932		391.927
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		143.809	94.254
esigibili entro l'esercizio successivo	143.809		94.254
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		122.696	69.280
esigibili entro l'esercizio successivo	122.696		69.280
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		5.461.595	5.108.167
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		8.429.155	9.290.669
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.429.155	9.290.669
TOTALE PASSIVO		39.271.737	35.306.731

Conto Economico

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
A) PROVENTI			
1) Proventi da attività tipiche		16.604.800	12.054.102
Biglietteria		2.586.070	1.691.934
Contributi di gestione		13.144.958	10.049.166
Altri contributi		873.772	313.002
5) Altri ricavi e proventi		3.951.301	3.220.121
Ricavi e proventi diversi	3.951.301		3.220.121
TOTALE PROVENTI		20.556.101	15.274.223
B) ONERI			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		315.831	243.961
7) Costi per servizi		14.983.939	10.945.767
8) Costi per godimento di beni di terzi		234.297	207.185
9) Costi per il personale		2.635.458	2.216.911
a) Salari e stipendi	1.699.040		1.515.033
b) Oneri sociali	551.385		457.029
c) Trattamento di fine rapporto	163.132		105.557
e) Altri costi	221.901		139.292
10) Ammortamenti e svalutazioni		581.133	636.381
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	141.870		160.503
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	439.263		475.878
13) Altri accantonamenti		250.000	145.000
14) Oneri diversi di gestione		1.443.704	782.759
TOTALE ONERI		20.444.362	15.177.964
Differenza tra Proventi e Oneri (A - B)		111.739	96.259
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			14
d) Proventi diversi dai precedenti			14
da Istituti bancari			14
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(844)	(365)
verso altri	(844)		(365)
17-bis) Utili e perdite su cambi		(1.976)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(2.822)	(351)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)		108.917	95.908
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		95.125	92.234
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	95.125		92.234
23) Risultato di gestione		13.792	3.673

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NELLA SEDUTA DEL 20.06.2023

FONDAZIONE MAXXI
Il Presidente
Alessandro Giuli



Fondazione MAXXI Museo Naz. delle arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)
 Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
 C.F. e numero iscrizione 10587971002
 Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749
 Partita IVA: 10587971002

Rendiconto Finanziario

Bilancio al 31/12/2022

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.792	3.673
Imposte sul reddito	95.125	92.234
Interessi passivi/(attivi)	2.822	351
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	111.739	96.258
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	432.681	263.856
Ammortamenti delle immobilizzazioni	581.133	636.381
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.800.352	(144.385)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.814.166	755.852
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	3.925.905	852.110
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	143.161	225.129
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	279.452	1.967.091
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(107.163)	171.245

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(861.514)	953.212
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	583.303	316.707
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>37.239</i>	<i>3.633.304</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.963.144	4.485.494
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.822)	(351)
(Imposte sul reddito pagate)	(95.125)	(92.234)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(43.923)	(173.044)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(141.870)</i>	<i>(265.629)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.821.274	4.219.865
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.134.193)	(3.583.634)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.644)	(5.923)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.168.837)	(3.589.557)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.268.650	3.153.885
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.268.650	3.153.885

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.921.087	3.784.193
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.619.968	7.837.750
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.011	36
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.621.979	7.837.786
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.542.071	11.619.968
Assegni		
Danaro e valori in cassa	995	2.011
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.543.066	11.621.979
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

Fondazione MAXXI Museo Naz. delle arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA
C.F. e numero iscrizione 10587971002
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI ROMA n. 1259749
Partita IVA: 10587971002

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2022

Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022.

Nell'esercizio 2022, la fragile ripresa dall'emergenza internazionale per l'epidemia Coronavirus è stata fortemente condizionata dal conflitto in Ucraina che, dalla fine del mese di febbraio, ha generato pesanti ripercussioni sul sistema economico internazionale e sull'operatività delle imprese. In questo contesto, che permane caratterizzato da forti elementi di incertezza sull'economia globale e italiana, l'attività culturale del Museo ha visto ripartire il flusso dei visitatori, MAXXI Roma grazie ad un'offerta interessante ha registrato un incremento di pubblico pari al 55 % rispetto l'anno precedente.

Nel 2022 il MAXXI L'Aquila dopo un anno dall'apertura con 13.270 visitatori, si configura come un polo in grado di intrecciare reti a diversi livelli tra i protagonisti del contemporaneo e tra i soggetti operanti nel sistema artistico e scientifico (gallerie, fondazioni, associazioni, altri musei e istituti di ricerca) dando voce alle eccellenze della creatività nazionale e internazionale. Il Festival Performative, alla sua seconda edizione, ha visto protagonisti di questo appuntamento trenta artisti provenienti da diverse parti del mondo, con performance d'arte, danza, musica, teatro e incontri culturali.

Nel 2022 per il Masterplan GRANDE MAXXI progetto di ampliamento e rigenerazione del museo, è stato bandito un concorso di idee il 9 febbraio 2022 che ha raccolto 103 proposte provenienti da gruppi di progettazione multidisciplinari. È stato selezionato lo studio italo-francese LAN che progetterà un edificio multifunzionale (MAXXI HUB) che accoglierà nuovi depositi di opere efficienti e fruibili al pubblico che permetteranno di visitare la collezione del museo, un centro di restauro del contemporaneo, un polo di ricerca e formazione. Inoltre, si prevede una radicale trasformazione energetica dell'intero complesso museale con l'installazione di pannelli solari e coppi fotovoltaici. Il progetto è finanziato con Fondi del Ministero dei beni Culturali e con Fondi del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, mediante un Decreto firmato a luglio 2022 registrato alla Corte dei conti ad agosto 2022.

Il 2022 ha proseguito l'apertura di Casa Balla, attivata in occasione della mostra *Casa Balla - dalla casa all'universo e ritorno* del 2021. Grazie ad un lavoro di studio, restauro e messa in sicurezza dei beni, curato dal MAXXI e dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, la Casa museo chiusa dagli anni novanta, è stato possibile renderla di nuovo fruibile ai visitatori che nell'anno sono stati oltre 17.000.

Nell'ambito della gestione degli eventi culturali internazionali in collaborazione con il Palais Populaire di Berlino è stata realizzata la Mostra *Opera Opera* con la partecipazione di trenta protagonisti dell'arte internazionale.

La Fondazione MAXXI, in collaborazione con il Comune di Fontecchietto e la Fondazione Imago Mundi, ha avviato nel 2022 per la prima volta, un programma di residenze d'artista dedicato ad artiste e artisti ucraini in fuga dalla guerra. Il progetto è stato finanziato dal Ministero della Cultura nell'ambito delle linee d'intervento in favore della popolazione ucraina.

Nel 2022 ha avuto inizio la collaborazione con il Commissario Straordinario del Governo al fine di sviluppare un progetto culturale che supporti la fase di ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi ad agosto 2016; l'accordo di aprile 2022 prevede la collaborazione del dipartimento MAXXI Architettura per realizzare un programma di rigenerazione urbana e territoriale, legato anche alla valorizzazione delle risorse culturali del territorio comunale di Amatrice e delle 69 frazioni.

Il Bilancio è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio, inoltre dimostra la capacità della Fondazione di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di mostre e attività culturali senza produrre alcun deficit economico per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Inoltre, si è tenuto conto di quanto riportato nel "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit", che costituisce il primo principio contabile per la redazione del bilancio degli enti non profit, elaborato congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Si precisa che i criteri sono illustrati nelle singole voci di bilancio di seguito esposte.

Informazioni varie

- La Fondazione MAXXI dal 2021 ha due sedi operative, una è sita nel compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, Via Guido Reni, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Ministero della Cultura nel 2010; una seconda sede operativa sita nell'edificio di proprietà statale Palazzo Ardinghelli - sito in L'Aquila, Piazza Santa Maria in Paganica, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Ministero della Cultura nel 2020 è stata aperta al pubblico il 28 maggio 2021;
- La Fondazione non ha fini di lucro, non distribuisce utili e i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari;
- La Fondazione non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti non profit;
- Non si rilevano impegni ulteriori rispetto a quelli indicati nello stato patrimoniale;
- La Fondazione alla chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
- Non si rilevano transazioni con soggetti potenzialmente in conflitto d'interessi con la Fondazione.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni concernenti le singole poste sono indicati i criteri applicati in particolare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e sono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene, assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, e diritti simili	5 anni in quote costanti
Costi per migliorie su beni di terzi	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Gli interventi strutturali su spazi museali sono stati ammortizzati in 7 anni in quanto legati al contratto di concessione dei locali caffetteria all'interno del museo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 141.870 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 499.295.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella successiva tabella.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisizioni	Ammortamento	Consist. Finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.118	12.729	7.291	23.556
Altre immobilizzazioni immateriali	588.403	21.915	134.579	475.739
Totale	606.521	34.644	141.870	499.295

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni, escluse quelle in corso, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata, in linea con la prassi diffusa in Italia, anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 21.989.755, così ripartite: € 351.784 per MAXXI L'Aquila e € 1.556.128 per MAXXI Roma, quanto a € 20.081.843 rappresenta il valore di acquisto delle Opere d'arte.

La voce impianti e macchinari è costituita principalmente dagli impianti elettrici, dagli impianti telefonici, dal sistema di allarme, dagli impianti palazzina, dagli impianti di condizionamento e da altri impianti.

La voce Opere d'Arte rappresenta il patrimonio artistico della Fondazione, costituito da opere realizzate dagli artisti in occasione di Mostre individuali o collettive e donate dagli stessi al museo, opere acquistate, opere conferite dal socio fondatore Ministero della Cultura, collezioni di opere e progetti di architettura, acquisite o ricevute in donazione.

Nel 2022 il MiC ha finanziato con il capitolo 7707 pg13, l'acquisto di opere d'arte ad incremento del patrimonio già esistente. La selezione delle opere effettuata dal Direttore artistico e dai Direttori è stata sottoposta al vaglio del Comitato Scientifico e approvata dal Consiglio di Amministrazione. L'incremento totale delle Opere acquisite, donate e prodotte ammonta a € 1.653.006, il numero totale delle acquisizioni e produzioni è di n. 36, le donazioni ricevute è di n.13.

La voce altri beni materiali è costituita da immobilizzazioni relative a mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e materiali per allestimenti permanenti, arredi e impianti per il bookshop e segnaletica digitale.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisizione	Ammortamento	Consist. Finale
Impianti e macchinario	264.188	210.307	65.691	408.804
Opere d'arte	18.428.837	1.653.006	-	20.081.843
Altri beni materiali	1.601.800	270.880	373.572	1.499.108
Totale	20.294.825	2.134.193	439.263	21.989.755

Nelle tabelle seguenti sono descritte l'incremento subito dalla voce Opere d'Arte distinte per opere acquisite e prodotte e opere ricevute per donazione:

Acquisto e produzione Opere d'Arte 2022	
Archivio Moretti-Tommaso Magnifico	130.000
Prodez."No Orchestra con Nastro" R.Barba	60.000
Opera Modello Jolly Hotel-Monaco	20.000
Opera Archivio Galleria Pieroni	50.000
Opera Blutty Sides,2021-T.Hirschoom	7.500
Opera Pixel Collage 86,2017-T.Hirschoom	50.000
Produzione Opera Untitled-Jon Rafman	10.500
Fondo Opere di Ugo La Pietra	48.500
Produzione Opera Perpetualstudio-F.Evans	10.000
Opera Oslavia La grotta del fut.anter.	10.000
Opera Greetings from Venice-E.di Maggio	50.000
Opera n.10 Fotografie di Berengo Gardin-	50.000
Opera Modelli di Kundoo Anupama	20.000
Produzione Dotcom Seance di Simon Denny	10.000
Opera Aerial III di Jananne Al-Ani	21.150
Opera Modelli e disegni di Lina Malfona	1.000
Committ.Prog.Altante-Antonio Biasucci	18.500
Opera Richard Gilder Center for Science	30.000
Opera n.5 fotogr.di M.Giacomelli-Simone	25.000
Opera n.5 fotogr.di M.Giacomelli-Rita	25.000
Opera 800m, 2019 di Vladimir Nikolic	10.000
Opera Positi,Rome vers.2022-Olaf Nicolai	20.000
Opera Six Kinetic Melodies...-Chto Delat	30.000
Opera Foreign office,2015 di Bouchra K.	90.000
Opera Stone Garden di Lina Ghotmeh	60.000
Opera The Worm,2021 di E.Atkins	63.000
Opera Fotografica di Walther Niedermayr	30.000
Opera n.5 modelli Università di Camerino	15.000
Opera Concrète Machines, 2018-M.Tadic	10.000
Opera Gli occhi del topo di Masbedo L'AQ	30.000
Opera Senza Ideologia,1975-Fabio Mauri	110.000
Prod.Oper.L'osservatore nascosto-Bonfili	8.000
Opera Progettare il caso di Felice Levin	20.000
Opera disegni e modelli di Kazuyo Sejima	40.000
Opera Dissident ironing-Diller Scofidio	75.000
Prodez.Opera di Armin Linke-Maxxi L'Aq	25.000
Acq.e prod.Opera La Source-Pascale Tayou	102.354
Totale	1.385.504

Donazioni 2022	
Donazione Opere Patrick Tuttofuoco	50.000
Donaz.Opera Inside Outside-Petra Blaisse	1.000
Donaz.13 file Poissy Galore-Cianchetta	1
Donaz.di Lina Malfona Progetto La Villa	1
Donaz.di Masbedo 11.22.03,2002-2003	20.000
Donaz.di G.Crispiani-Incontri in luoghi.	10.000
Donaz.di M.Lai - Bisbigli, 1996	80.000
Donaz.di M.Lai - Terra,1984	80.000
Donaz.di N.Degiorgis-Mare Vostrum,2017	9.000

Donaz.di C.Pajewski-Bias, 2021-2022 L'Aq	11.500
Donaz.di C.Pajewski-Tempo profondo L'Aq	500
Donaz.di C.Pajewski-Stelle marine L'Aq	500
Donaz.di Zhou Tao-South Stone, 2010-2011	5.000
Totale donazioni	267.502

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., e ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Il valore dei crediti come sotto determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Il totale dei crediti ammonta a € 1.491.799 così ripartiti:

I crediti v/clienti per € 757.287 sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti appositamente stanziato per eventuali inesigibilità dovute da un'analisi del rischio di insolvenza.

La voce crediti tributari pari ad € 22.311, è costituita dal credito per l'imposta IRES di € 2.284 per maggior acconti pagati; dal credito d'imposta da compensare per € 20.027.

La voce crediti verso altri di € 712.201 contiene le seguenti voci: crediti per anticipi a fornitori per € 1.326, per depositi cauzionali utenze per € 4.126, depositi cauzionali vari per € 5.040, crediti verso ALES S.p.A. per € 384.891 per progetto MAXXI L'Aquila, crediti vari v/terzi per € 131.659, il credito verso Zetema per ROMA PASS per € 726, il credito verso Archeoaes per la biglietteria per € 137.933 e € 5.428 per credito v/Artisplendore per biglietteria L'AQ. La voce comprende inoltre un credito verso il comune di Cosenza quale contributo residuo per il progetto "Por Calabria 2012" di € 40.832 e altri crediti per € 240.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Crediti verso clienti	898.908	1.832.237	1.973.858	757.287
Crediti tributari	190	44.447	22.326	22.311
Crediti verso altri	1.243.649	4.248.508	4.779.956	712.201
Totale	2.142.747	6.125.192	6.776.140	1.491.799

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio 2022:

Descrizione	Consist. iniziale	Decremento	Consist. Finale
Fondo Svalutazione crediti	221.770	1.540	220.230

La voce crediti v/clienti, esposta al netto del corrispondente fondo svalutazione per € 220.230, contiene i residui crediti non ancora incassati comprensivi delle fatture da emettere. La riduzione di € 1.540 del fondo è dovuta per la chiusura di alcuni crediti v/clienti ritenuti inesigibili da una analisi effettuata per mezzo di una procedura di recupero crediti.

Disponibilità liquide

Tale voce include risorse disponibili sui conti correnti bancari per € 14.542.071 ed i valori in cassa per € 227 e carte prepagate per € 768. Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella si espongono le movimentazioni delle risorse finanziarie:

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Depositi bancari e postali	11.619.968	31.700.032	28.777.929	14.542.071
Denaro e valori in cassa	2.011	41.395	42.411	995
Totale	11.621.979	31.741.427	28.820.340	14.543.066

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La consistenza finale di € 747.822 è così ripartita:

Risconti attivi per € 712.661 rappresentano quote di costi per realizzazioni mostre che hanno avuto manifestazione economica nel corso dell'esercizio in chiusura, la cui fruizione terminerà nell'esercizio successivo.

Ratei attivi per € 35.161 incassati nel 2022, è composta da contributi marketing per € 35.094, e € 67 altri ricavi e proventi di competenza 2023.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Ratei e risconti attivi	640.659	750.015	642.852	747.822
Totale	640.659	750.015	642.852	747.822

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La voce patrimonio netto comprende:

il Patrimonio libero costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti per € 1.360.637 e dal positivo risultato di gestione dell'esercizio in corso per € 13.792;

il Fondo di Dotazione, per complessivi € 18.426.082, è costituito dai contributi in natura ricevuti per € 6.314.767, dai contributi in natura del socio Fondatore per € 5.156.339, dal contributo versato del socio Fondatore – Promotore Regione Lazio per € 200.000, dal contributo in conto capitale, con vincolo di destinazione, per € 6.409.976, finalizzato all'acquisto di Opere d'Arte, e dal contributo del socio Promotore Enel per € 300.000, e € 45.000 per raccolta fondi Fundraising - Art Bonus.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Fondo di dotazione si è incrementato di € 1.536.153, di cui € 267.502 per contributi ricevuti in natura mediante la donazione delle opere, € 1.268.651, mediante utilizzo del Fondo acquisto opere d'arte con la capitalizzazione del contributo MiC.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente sono espone le variazioni delle singole voci del Patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'eserc. precedente	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero:	1.360.637				13.792	1.374.429
Ris. Gestione es. precedenti	1.356.964	3.673				1.360.637
Risultato di gestione	3.673	-3.673			13.792	13.792
Riserva per arr.all'unità di euro						0
Fondo di Dotazione	16.889.929		1.536.153			18.426.082
Totale	18.250.566	0	1.536.153		13.792	19.800.511

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni delle rispettive voci.

La costituzione dei fondi è stata eseguita in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Di seguito il dettaglio delle voci:

Fondo di Manutenzione Straordinaria per € 200.000 istituito in applicazione dell'OIC 31, riportato in base alle informazioni pervenute e da stime effettuate, per fare fronte alla necessità di interventi migliorativi per l'efficiamento energetico su Palazzo Ardinghelli.

Il Fondo di accantonamento per Rischi per € 283.068 stanziato a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il decremento di € 209 è relativo al costo di registrazione di una vertenza giuslavoristica in precedenza già decurtata dal fondo.

Il Fondo Lavori su immobile in Comodato d'uso ha subito una diminuzione di € 24.662, per controbilanciare la quota di costo annuale relativa ai lavori effettuati sull'immobile di Via Guido Reni, 4.

Il Fondo acquisto Opere d'Arte nel 2022 ha subito un decremento di € 1.537.151, per capitalizzazione del Fondo a Patrimonio per acquisto Opere d'Arte di € 1.268.651 e di € 268.500 per accantonamento al conto Risconti passivi per costi propedeutici all'acquisto delle opere. È stato incrementato per € 4.070.000; di cui € 4.000.000 da accantonamento contributo Mic. Cap. 7707 pg 13 destinato ad acquisto Opere e € 70.000 per contributo Amici del MAXXI destinato all'acquisto dell'Opera fotografica di Mimmo Jodice.

Descrizione	Consist. Iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Fondo manutenzione straordinaria	-	200.000	-	200.000
Fondo di accantonamento per rischi	233.277	50.000	209	283.068
Fondo Lavori su Immobile in comod. d'uso	24.662	-	24.662	-
Fondo acquisto Opere d'Arte	1.754.530	4.070.000	1.537.151	4.287.379
Totale	2.012.469	4.320.000	1.562.022	4.770.447

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Nel corso del 2022 è stato erogato il TFR per € 6.603, a una dipendente dimissionaria contratto a tempo indeterminato, l'accantonamento dell'anno ammonta a € 153.211. Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva di € 7.954, sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il Fondo Dirigenti è versato trimestralmente al Previdai.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Decremento	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
Fondo TFR dipendenti	586.643	153.211	6.603	733.251
Fondo TFR Dirigenti	-	-	-	-
Fondo TFR dipendenti MiC	58.217	18.561	-	76.778
Totale	644.860	171.772	6.603	810.029

Debiti

I debiti, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica e verificata l'irrelevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale.

Il totale debiti ammonta a € 5.461.595 così ripartiti:

La voce acconti per € 2.000 rappresenta anticipi ricevuti da clienti.

La voce debiti v/Fornitori per € 4.832.158, relativa ai debiti non ancora saldati alla data di chiusura esercizio e le fatture e note di credito da ricevere in base agli accordi contrattuali. Il debito v/fornitori di MAXXI Roma ammonta a € 4.643.659, il debito v/fornitori di MAXXI L'Aquila ammonta a € 188.499.

La voce debiti tributari per € 360.932 è costituita dai debiti v/erario per ritenute operate su compensi per lavoro dipendente per € 70.624, su compensi per collaborazioni coordinate per € 39.348, su compensi lavoratori autonomi per € 28.151, su compensi al personale MiC in distacco per € 9.411, dal debito v/erario per l'IVA relativa alla liquidazione del mese di dicembre per € 200.268, dal debito per imposte sostitutive sul TFR per € 7.955. E' compreso il saldo Irap per le imposte riguardanti l'anno per € 5.175.

La voce debiti v/Istituti di Previdenza per € 143.809 è costituita dai contributi maturati e da versare; € 109.755 verso l'Inps, per € 4.898 verso Inail, per € 1.470 verso Inpgi e Casagit, per € 9.217 verso Inpdap, € 711 verso altri enti ed infine € 17.758 verso Previdindai.

La voce Altri debiti di € 122.696 è costituita da debiti verso terzi per € 3.944, da debiti verso organizzazioni sindacali per € 1.017, da debiti verso dipendenti per pagamenti differiti per € 117.660, da altri debiti per € 75.

L'indebitamento della Fondazione non è assistito da garanzie reali o personali prestate da terzi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e alla loro composizione.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Acconti da clienti	-	35.809	33.809	2.000
Debiti verso fornitori	4.552.706	13.293.295	13.013.843	4.832.158
Debiti tributari	391.927	2.257.852	2.288.847	360.932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.254	939.114	889.559	143.809
Altri debiti	69.280	1.973.567	1.920.151	122.696
Totale	5.108.167	18.499.637	18.146.209	5.461.595

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Ratei e risconti passivi	9.290.669	1.392.230	2.253.744	8.429.155
Totale	9.290.669	1.392.230	2.253.744	8.429.155

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali e i costi o investimenti a fronte dei quali sono stati ottenuti i contributi, non hanno un contenuto economico costante nel

tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Ratei e Risconti passivi di € 8.429.155 si compone:

- Ratei Passivi per € 146.024 per costi utenze e servizi fruiti ma non ancora fatturati;
- Risconti passivi da anni precedenti per € 772.948 residuo annuale del conto al netto della quota imputata a conto economico alla voce Sopravvenienza attiva per € 232.485 come contro bilanciamento delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali acquistate in precedenza. Il principio contabile applicato OIC n.16 prevede, l'iscrizione progressiva al conto economico mediante la ripartizione del contributo ricevuto in base alle quote di ammortamento accantonate.
- Risconti Passivi per € 7.037.000 e per € 473.183 di seguito descritti:

	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Hardware	9.390,00 €		4.545,00 €	4.845,00 €
Spese immobile e Progetti Culturali	2.196.934,00 €	500.000,00€	93.503,00 €	2.603.431,00 €
CTR decennale	678.871,00 €		298.785,00 €	380.086,00 €
Rinnovo Illumin. Piazzale	225.000,00 €		0,00 €	225.000,00 €
Progetto Grande MAXXI	238.656,00 €		238.656,00 €	0,00 €
Costi propedeutici acquisto opere	124.430,00 €	268.500,00 €	144.292,00 €	248.638,00 €
Mochetti	45.200,00 €		45.200,00 €	0,00 €
Premi al personale	7.063,00 €		7.063,00 €	0,00 €
CTR Cap.5514 l'Aquila 2018/2019	1.575.000,00 €		0,00 €	1.575.000,00 €
CTR MIC x Emergenza Sanitaria	2.000.000,00 €		0,00 €	2.000.000,00 €
	7.100.544,00 €	768.500,00€	832.044,00 €	7.037.000,00 €

Nel 2022 il conto ha subito un decremento per € 832.044 per copertura costi: per acquisto tecnologie informatiche € 4.545, per spese di manutenzione su l'immobile di via Guido Reni € 93.503; quanto a € 298.785 per la mostra di collezione "Senza Margine" € 167.682 e per la Piattaforma Pay € 131.103; a sostegno del progetto Grande MAXXI € 238.656, per costi sostenuti per l'acquisto di Opere d'arte € 144.292 (come spese notarili, costo trasporti e conservazione), per oneri del personale relativi a esercizi precedenti € 7.063, per il restauro dell'opera di Mochetti ultimato nel 2022 utilizzando l'accantonato per € 45.200. Nel saldo troviamo € 1.575.000 quote di contributo cap.5514 Pg2 per MAXXI L'Aquila che hanno avuto manifestazione finanziaria negli anni 2018 e 2019 destinati all'attività culturale futura. Quanto a € 2.000.000 per contributo MiC, ex art.1 comma 317 legge 205/2017, per sopperire gli effetti dell'emergenza sanitaria del 2021. L'incremento del conto di € 768.500 destinati a spese future per attività culturali e interventi su immobili in comodato d'uso per € 500.000, e a copertura di costi sostenuti per l'acquisto di Opere d'arte programmate nel 2022 (come spese notarili, costo trasporti e conservazione) per € 268.500.

Risconti passivi per € 473.183 rappresentano proventi differiti all'esercizio successivo per contratti di sponsorizzazione legati a Mostre ed eventi culturali.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il rendiconto della gestione è formato a proventi e oneri delle due sedi museali.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi degli elementi positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Gli elementi positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività istituzionale identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore culturale per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano elementi di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Proventi

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, e delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Proventi dell'attività tipica

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle attività della Fondazione.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Corrispettivi e ricavi da prestazioni</i>		
	Biglietteria Roma	2.330.051
	Incassi didattica	53.831
	Attività PCTO con scuole	49.786
	Incassi cinema ed eventi musicali	51.372
	Biglietteria L'Aquila	59.625
	Corsi di formazione	41.405
Totale		2.586.070
<i>Contributi di gestione</i>		
	Altri contributi Ministeriali	90.055
	Contributo ALES Spa	1.045.090
	Contributo Regione Lazio	350.000
	Contributo Enel Spa	600.000
	Contributo MiC Capitolo 5514	7.347.262
	Contributo MiC Capitolo 7707	1.712.551
	Contributo MiC Cap.5514 Pg2 L'Aquila	2.000.000
Totale		13.144.958
<i>Altri contributi</i>		
	Contributi "Amici del MAXXI"	9.429
	Contributi diversi	223.387
	Contributi <i>fundraising</i>	299.000
	Contributi diversi per mostre	228.956
	Art Bonus	113.000
Totale		873.772

La voce corrispettivi e ricavi di gestione per € 2.586.070 rappresenta gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti per l'accesso ai musei. In questa voce rientrano gli incassi da attività didattica per famiglie e scuole, centri estivi, attività culturali, eventi Estate al MAXXI. Inoltre, la riforma della scuola del 2019 ha previsto l'attività PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* degli studenti di secondo grado, nel 2022 è stata finanziata da Lazio Innova e Formacamera per le attività delle scuole della Regione Lazio e dalla Camera di Commercio di L'Aquila per le scuole di L'Aquila, Teramo e provincia, per un totale di € 49.786.

La voce contributi di gestione, per € 13.144.958, comprende:

- Altri contributi ministeriali per € 90.055 a sostegno del Progetto Quayola presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo e Residenze artisti ucraini a Fontecchio;
- Il contributo ALES S.p.A. per € 1.045.090 per il Progetto MAXXI L'Aquila, convenzione del 20.09.2019 n.4/2019/04.19.1;
- Contributi da parte dei soci Enel S.p.A per € 600.000 e Regione Lazio per € 350.000.

Contributi MiC per € 11.059.813 a sostegno all'attività di funzionamento e culturale, così suddivisi:

- Fondi del cap.5514 pg.1 per € 7.347.262 stanziati dalla legge 237 del 1999 e dal D.L. 91/2013 destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI.

- Fondi del capitolo 7707 pg.13 per € 1.712.551 relativi ai contributi del MiC (L.29/2001) Piano per l'arte contemporanea finalizzati alla valorizzazione, conservazione e tutela delle opere in collezione. L'importo è al netto di € 4.000.000 destinati all'acquisto di opere d'arte, accantonati nel Fondo acquisto opere.
- Fondi del cap.5514 pg 2 per € 2.000.000 destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento di MAXXI L'Aquila.

La voce altri contributi, per € 873.772, è costituita come segue:

- Contributi "Amici del MAXXI" relative a erogazioni liberali effettuate da mecenati privati a favore della Fondazione per € 9.429 al netto di € 70.000 destinati al Fondo acquisto Opere per sostegno implementazione Patrimonio, per acquisto opera fotografica di Mimmo Jodice.
- Contributi diversi per € 223.387, ricevuti a sostegno di: progetto Europeo S+T+ARTS, per le attività culturali di Estate al MAXXI dal Comune di Roma, per Progetto Amatrice dal Commissario straordinario del governo per la ricostruzione.
- Contributi fundraising per € 299.000 ricevuti mediante l'evento di gala di novembre 2022, che ha coinvolto mecenati e sostenitori del mondo dell'arte, della cultura, del cinema, delle istituzioni, dell'impresa.
- Contributi diversi per mostre € 228.956 a sostegno di attività espositive per la mostra *Thomas Hirschhorn*, mostra *Opera Opera* da Deutsche Bank, Japan Fondation per mostra *Technoscape*, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale per la mostra *Buone Nuove*.
- Contributo Art Bonus – Legge n. 106 del 29/07/2014, per € 113.000 a sostegno del progetto di restauro opere pubblicato sul sito del Ministero della Cultura.

Altri Ricavi e Proventi

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Sponsorizzazioni</i>		
	Sponsorizzazioni	121.567
	Sponsorizzazioni Progetti e Mostre	760.719
	Sponsorizzazioni tecniche	329.738
	Ricavi eventi marketing sponsor	
Totale		1.212.024
<i>Proventi Diversi</i>		
	Vendita Cataloghi	35.029
	Locazioni temporanee	594.095
	Proventi per royalties, brevetti, marchi	122.687
	Risarcimento danni sinistri	12.325
	Arrotondamenti attivi	509
	Progetto ENI	50.100
	Ricavi progetti speciali	121.961
	Altri ricavi e proventi	171.212
	Canone concessione servizio ristorante	66.000
	Canone concessione servizio bookshop	12.600
	Canone concessione servizio caffetteria	48.000
	Ricavi diversi da utilizzo fondi lavori	24.662
	Contributi diversi marketing	22.000
	Sopravvenienza Attiva	1.059.690
	Cinque per mille	961
	Contributi straordinari Covid 19	360.792
	Contributi Bonus pubblicità	36.654
Totale		2.739.277
Totale altri ricavi e proventi		3.951.301

La voce altri ricavi e proventi per € 3.951.301 è costituita come segue:

I Ricavi per sponsorizzazioni per € 1.212.024 di cui € 98.962 per la sede di L'Aquila derivanti da un programma di raccolta fondi si articola su diverse linee di azione, dal coinvolgimento delle aziende in partnership alle sponsorizzazioni dei singoli eventi e mostre, alle sponsorizzazioni tecniche e a un programma diversificato e articolato di membership.

Quanto a € 2.739.277 sono così ripartiti:

- Ricavi per vendita di cataloghi pubblicati in occasione di mostre, per € 35.029
- Le locazioni commerciali temporanee per utilizzo di spazi museali del complesso museale per eventi privati, convegni e conferenze, riunioni o presentazioni aziendali, per € 594.095.
- Proventi derivanti da royalties delle attività commerciali in concessione Caffetteria, Ristorante e Bookshop, per € 122.687.
- Risarcimento danni sinistri per rimborsi assicurativi per € 12.325;
- Arrotondamenti attivi € 509.
- Progetto Eni per attività di catalogazione degli archivi Eni, gestita dal Centro archivi MAXXI, per € 50.100.
- Ricavi progetti speciali a sostegno di progetti culturali in Video Gallery da Fondazione in Between Art Film, per € 121.961.
- Altri ricavi e proventi per contributi ricevuti a sostegno di attività culturali come il Progetto Graziadei, proventi attività di consultazione archivi di architettura del Centro Archivi, progetto con Teatro dell'Opera, sostegno per produzione video per piattaforma pay da ITsART srl, proventi vendita prodotti di merchandising, sono compresi inoltre i costi di rivalsa su consumi e servizi del concessionario GMA srl e oneri SIAE della mostra Salgado, per € 171.212.
- Il canone di concessione Ristorante per l'affidamento annuale del servizio per € 66.000 in concessione a GMA srl, gestione caffetteria Palombini Srl € 48.000 e bookshop € 12.600;
- Ricavi diversi da utilizzo fondo lavori € 24.662 si tratta del rilascio di fondi accantonati negli esercizi precedenti.
- Contributi diversi marketing relativi a contributi corporate di Guccio Gucci e A&A studio legale, per € 22.000.
- Sopravvenienza attiva per €1.059.690, conseguita secondo il principio contabile OIC 16, attraverso l'applicazione del metodo indiretto per contro bilanciamento dei costi mediante l'utilizzo del conto risconti passivi e per la copertura delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.
- Cinque per mille, ricavi derivanti dalle erogazioni per € 961.
- Contributi Straordinari COVID-19 sono contributi ricevuti a fondo perduto a seguito della emergenza pandemica, per € 360.792.
- Contributi Bonus pubblicità per € 36.654 per credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani [...], istituito dall'articolo 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96.

Oneri

I costi e oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi sottoindicati sono riferiti al Museo MAXXI Roma e alla sede MAXXI L'Aquila.

Descrizione	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	315.831
Costi per servizi	14.983.939
Costi per godimento beni di terzi	234.297
Costo per il personale	2.635.458
Ammortamenti e svalutazioni	581.133
Altri accantonamenti	250.000
Oneri diversi di gestione	1.443.704
Totale	20.444.362

Il totale di € 20.444.362 è costituito come segue:

Costi per materie prime per € 315.831 si riferiscono alle spese per materiale vario di consumo, materiale per allestimento mostre, materiale per restauro opere, materiale e cancelleria per ricerca, materiale per Centro archivi di architettura, materiale di consumo per didattica, materiale di consumo generale, spese di cancelleria, materiale per sanificazioni.

Costi per servizi

Servizi per mostre e attività culturali	3.647.930
Spese per attività didattica	542.870
Spese attività di sviluppo	952.461
Oneri promozionali e di raccolta fondi	160.059
Oneri locazioni spazi	173.582
Servizi museali	1.635.172
Progetti in coproduzione	1.153.794
Costi per utenze	1.916.991
Altri costi per il personale	897.683
Compensi organi sociali	316.399
Progetto L'Aquila finanziato da progetto Ales Spa	1.045.090
Progetti speciali	538.630
Software e tecnologie informatiche	115.869
Costi per servizi e consulenze	400.495
Spese gestione museo	600.553
Costi di manutenzione	667.168
Oneri amministrativi e spese bancarie	16.865
Altre spese amministrative	202.328
Totale costo per servizi	14.983.939

Il costo per servizi è così suddiviso:

I servizi per mostre e attività culturali per € 3.647.930 comprendono i costi per la realizzazione della programmazione artistica annuale e la conservazione e tutela delle opere d'arte, della collezione e degli archivi di architettura e fotografia, l'assicurazione delle collezioni. Include anche il costo per la gestione e conservazione della Casa museo di Giacomo Balla per € 188.771.

Le spese per attività didattica e ricerca per € 542.870 comprendono le spese sostenute per la realizzazione di programmi didattici per scuole, famiglie e singoli visitatori mediante laboratori e visite guidate, l'attività di PCTO, l'attività legata alla pubblicazione di cataloghi e all'offerta della Biblioteca MAXXI, Public Program e Public Engagement.

Le spese per attività di sviluppo per € 952.461, si riferiscono ai costi di pubblicità delle mostre e di promozione delle attività culturali, la produzione grafica delle brochure informative distribuite all'interno del museo e dei progetti digitali e web e della Piattaforma Pay.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi per € 160.059, si riferiscono alle spese per l'attività di marketing per fundraising del Museo, contengono anche la controfatturazione delle forniture tecniche sponsorizzate.

Gli oneri locazione spazi per € 173.582, sono costi generati dall'attività commerciale di affitto spazi museali e organizzazione eventi in conto terzi.

I servizi museali per € 1.635.172, comprende spese per l'assistenza di sala a tutela delle opere d'arte in mostra, biglietteria, infopoint, spese mediatori culturali per visite guidate, inoltre include le spese per assicurazione civile per danni a terzi.

La voce progetti in coproduzione per € 1.153.794, rappresenta costi sostenuti ma supportati da contributo, per la realizzazione di mostre in coproduzione fuori e presso la sede di Roma, come mostra Universo Olivetti realizzata in collaborazione con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Progetto LINA con Università di Lubiana, mostra Sebastiao Salgado, mostra Giacomelli e Burri, mostra Berengo Gardin, mostra Bob Dylan.

Costi utenze riguardanti i consumi energetici per illuminazione e condizionamento museo, idrici e telefonici e connessioni rete dati per € 1.916.991. I consumi energetici nel corso dell'esercizio hanno subito un considerevole aumento dovuto al conflitto bellico in corso in Ucraina.

La voce altri costi per prestazioni di lavoro per € 897.683, comprende i compensi per collaboratori con contratto a progetto attivati per specifici progetti culturali. Il costo di 5 unità di personale in distacco temporaneo dal MiC e 2 unità di personale in somministrazione, è incluso il costo del welfare aziendale.

I compensi verso gli organi sociali per € 316.399, riguardano i costi relativi al Compenso del Presidente, del Collegio dei Revisori dei Conti come da Delibera CdA n. 8 del 18 ottobre 2017 per € 26.760, sono compresi inoltre i costi per viaggi sostenuti dai membri del CdA nell'esercizio delle loro funzioni per € 24.989. Ai membri del Comitato scientifico è stato erogato un compenso annuale di € 33.955.

I costi per attività culturale e realizzazione mostre del museo MAXXI L'Aquila sostenuti dal contributo del Progetto Ales Spa per € 1.045.090.

Progetti speciali per € 538.630 riguardano i progetti culturali di Estate al MAXXI per € 240.287, il progetto GRANDE MAXXI per € 298.343.

La voce software e tecnologie informatiche per € 115.869, rappresenta i costi gestione IT e presidio di assistenza on side, spese per servizio Internet, costo CRM, costi annuali licenze, materiale hardware e software di facile consumo.

I costi per servizi e consulenze per € 400.495, comprendono i costi di consulenza legale, fiscale e del consulente del lavoro, il compenso riconosciuto al Responsabile per la protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'GDPR 2016/679. Inoltre, comprende consulenze ingegneristiche, consulenze tecniche impiantistiche per Roma e L'Aquila.

Le spese gestione museo per € 600.553 riguardano i servizi di pulizia e vigilanza non armata dei due musei, smaltimento rifiuti ingombranti e spese di trasporto e facchinaggio. Sono compresi i costi sostenuti per acquisto opere d'arte per € 199.292 che hanno contro bilanciamento con il conto sopravvenienze attive per utilizzo accantonamento al conto risconti passivi.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria per € 667.168 sono relativi al servizio di conduzione manutenzione impianti delle due strutture museali concesse in comodato d'uso dal MiC alla Fondazione MAXXI. Comprende inoltre i costi del Coordinatore della Sicurezza e RSPP per € 22.067.

Gli oneri amministrativi e spese bancarie per € 16.865 per imposte di bollo e costi di commissioni e gestione c/c bancari.

Altre spese amministrative generali per € 202.328, riguardano costi di funzionamento come spese postali, corrieri, tipografia, spese facchinaggio, spese rappresentanza indeducibili, spese per mobilità urbana, spese per acquisto DPI.

I costi per godimento beni di terzi

Noleggio attrezzature varie	68.385
Noleggio apparati audio video per opere multimediali esposte in mostra	118.786
Canone noleggio fotocopiatrice biblioteca	3.600
Noleggio attrezzature per eventi	2.133
Canoni noleggio fotocopiatrici	25.990
Spese foresteria MAXXI L'AQUILA	15.403
Totale	234.297

Costo per il personale

La voce costi per il personale, per € 2.635.458, rappresenta il costo complessivo degli oneri sociali e degli altri istituti collegati alla retribuzione, sostenuti per il personale assunto a tempo indeterminato e dei 2 dirigenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti per un totale di € 581.133 riguardano immobilizzazioni immateriali per € 141.870 e immobilizzazioni materiali per € 439.263, di cui € 129.154 relativi alla sede di L'Aquila.

Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti, per € 250.000, rappresenta il costo accantonato al fondo rischi per € 50.000 a copertura di passività future di ammontare indeterminato, quanto a € 200.000 accantonati al Fondo Rischi e Oneri per applicazione OIC 31, riguardano interventi di riqualificazione energetica di Palazzo Ardinghelli a L'Aquila mediante l'integrazione di un impianto meccanico per condizionamento dei locali destinati a spazi museali.

Oneri diversi di gestione

Imposta Tarsu	48.276
Eventi culturali Istituzionali	91.658
Spese di rappresentanza	80.070
Iva indetraibile	1.169.165
Sopravvenienze passive	6.403
Quote associative Federculture, AMACI, ASVIS, ANAA.	4.290
Altro (diritti SIAE, camerali, bolli.....)	9.244
Erogazione liberale Ucraina	34.598
Totale oneri diversi di gestione	1.443.704

La voce oneri diversi di gestione è così suddivisa:

Imposta Tarsu riguarda la tassa sui rifiuti urbani dei due Musei, per Roma € 44.944 e L'Aquila € 3.332.

Eventi culturali Istituzionali sono costi derivanti da progetti realizzati nell'anno per circostanze e celebrazioni.

Spese di Rappresentanza comprendono costi sostenuti per offrire ospitalità ad artisti, ricorrenze aziendali, omaggi e cena *fundraising* di novembre 2022.

IVA Indetraibile costo determinato dal calcolo del Pro-rata per l'effetto delle operazioni esenti e imponibili IVA; nel 2022 la percentuale di indetraibilità ammonta al 53%.

Sopravvenienza Passiva contiene costi relativi ad anni precedenti non previsti.

Quote associative comprendono le spese di sottoscrizione ad associazioni culturali varie.

Altri Oneri comprendono: oneri SIAE sostenuti per video installazioni sonore, cinema ed eventi; diritti camerali.

E' stata eseguita un'erogazione liberale a favore dell'Ucraina per emergenza dovuta al conflitto con il popolo russo.

Proventi e Oneri finanziari

Gli oneri finanziari per € 844 sono costituiti da interessi passivi e di mora. Si rileva inoltre una differenza passiva su cambi per € 1.978.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta Irap corrente per € 95.125 calcolata secondo l'aliquota prevista dalla Regione Lazio, è stata determinata, sull'area istituzionale, applicando il sistema retributivo e, non potendo ripartire in maniera specifica il costo del personale, è stato adottato il sistema di ripartizione proporzionale sulla base della composizione dei ricavi.

Nel conto economico non è stato eseguito alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, poichè non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti importanti fatti di rilievo da segnalare. Si precisa comunque che:

La nuova sfida del 2023 è rendere concreto il Progetto GRANDE MAXXI. Per il progetto abbiamo ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili la prima tranche di contributo ed è stato incaricato il Gruppo di progettisti guidato dallo Studio italo-francese LAN per la progettazione del nuovo edificio. Auspichiamo che entro il 2026 avremo una nuova struttura eco-sostenibile e multifunzionale con la conversione energetica dell'intera struttura museale.

La Fondazione MAXXI è titolare di 2 interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Progetto approvato dalla Comunità Europea riguarda l'intervento MAXXIperTUTTI a MAXXI Roma e L'Aquila prevede interventi sull'accessibilità dall'esterno con superamento delle barriere architettoniche, segnaletica tattile verticale e orizzontale, percorsi agevolati per garantire la fruibilità, una tattiloteca, la formazione specifica del personale, visite guidate in LIS, corsi di sensibilizzazione e conoscenza della disabilità al fine di formare operatori culturali.

Nel 2023 è stato firmato l'atto d'impegno con Lazio Innova al fine di dare attuazione al progetto d'investimento denominato "More Than Meets The Eye". Il finanziamento, da Fondi Europei, ha natura di contributo a fondo perduto ed è pari ad € 1.083.958,19 con durata di 24 mesi.

Il successo dell'apertura della Casa di Giacomo Balla nel 2022 ha determinato la scelta di continuare a rendere fruibile al pubblico la casa museo per l'anno 2023, già nei primi mesi dell'anno abbiamo registrato un notevole numero di visitatori. Sono state formalizzate alcune assunzioni nel primo semestre 2023 in determinate aree organizzative, in vista del carico di lavoro per i prossimi anni.

Il sostegno da parte del MiC con il Fondo Emergenza ex articolo 1 comma 317 legge 205/2017, erogato, a inizio anno ci permetterà di affrontare con più serenità le conseguenze dei maggiori oneri dovuti al caro energia e all'aumento dei costi delle materie prime, permettendoci di avere una ragionevole prospettiva di proseguimento dell'attività.

L'esame del cash-flow 2023 conferma la dipendenza dell'equilibrio di cassa da un regolare versamento dei contributi statali.

Non si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio rischi e incertezze la cui misura non è ragionevolmente coperta da adeguati fondi.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2022	2021
Impiegati	47	39
Dirigenti	2	2

Compensi amministratori e revisori

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi per i Revisori ammontano a € 26.760.

I compensi dell'Organo di governo e del Comitato scientifico ammontano a € 250.900.

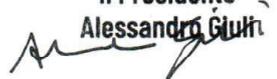
Considerazioni finali

Proposta di destinazione del risultato di gestione

Signori Soci Fondatori e Promotori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare il risultato di gestione, pari a € 13.792 a patrimonio libero alla voce "risultato gestionale da esercizi precedenti" (2.A.1.2) che passerà da € 1.360.637 a € 1.374.429.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, Nota integrativa, Relazione del Collegio dei Revisori e Rendiconto Finanziario che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di gestione, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

FONDAZIONE MAXXI
Il Presidente
Alessandro Giuli



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2022 E SULL'ANDAMENTO FINANZIARIO**

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione MAXXI**

in ossequio a quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto e dall'articolo 2429 del codice civile, per quanto applicabile alla Fondazione, vi riferiamo che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto sia l'attività prevista dall'articolo 2403 c.c. sia le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'articolo 2409 bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella *Parte prima*, la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella *Parte seconda* la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14, comma 1,
lett.a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della **Fondazione MAXXI**, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2022.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ove applicabili. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Segretario Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022:

- Si è concluso il secondo mandato della Presidente Giovanna Melandri ed è stato nominato nel mese di dicembre il nuovo Presidente nella persona di Alessandro Giuli;
- Nel corso dell'esercizio è stato nominato un nuovo Segretario Generale nella persona di Francesco Spano in sostituzione di Pietro Barrera, dimessosi in quanto aveva raggiunto l'età pensionabile; Francesco Spano ha poi messo a disposizione il proprio incarico contestualmente alla cessazione dalla carica della Presidente Melandri, ma il suo incarico è stato confermato dal Presidente Giuli con scadenza 31.12.2023;
- è stato nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed è stato dato l'incarico per la predisposizione del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG);
- Sono stati stabilizzati 9 lavoratori assunti a tempo indeterminato potendo godere degli sgravi contributivi previsti dalla normativa vigente in materia;
- E' stato definitivamente approvato il finanziamento del progetto Grande MAXXI da parte del MIC e del MIT.

Andamento finanziario della Fondazione

La conclusione dell'emergenza sanitaria ha consentito la ripresa a pieno regime delle attività museali e, più gradualmente, degli eventi ospitati negli spazi museali. Oltre ai ricavi da biglietteria, anche le royalties provenienti dai concessionari hanno avuto un andamento molto positivo per effetto del maggiore afflusso di visitatori.

Relativamente al costo del personale dipendente, pari ad € 2.635.458, si rileva che lo stesso nel corso del 2022 ha avuto un incremento di € 418.547 rispetto al 2021, per effetto delle citate stabilizzazioni e di alcuni incrementi retributivi.

L'incremento di alcune altre voci di costo nel 2022 rispetto al 2021 ed al budget, quali ad esempio quella delle utenze per l'impennata dei costi dell'energia, è stato assorbito dalla diminuzione di altre voci di costo ma soprattutto dall'incremento dei proventi complessivi, che hanno fatto registrare un incremento di € 5.281.878 rispetto al 2021, pari al 34,6%, superando i 20 milioni di euro. Di questi, circa 15 milioni di euro, quindi tre quarti, sono contributi pubblici, a conferma della dipendenza della Fondazione dal sostegno statale.

Le disponibilità finanziarie a fine esercizio ammontano ad € 14.542.071, con un ulteriore incremento di € 2.922.103 rispetto al 31.12.2021; per l'esercizio 2023 non ci dovrebbero essere quindi problemi per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione, anche per effetto dell'esistenza al 31.12.2022 di risconti passivi per complessivi € 7.037.000 il cui dettaglio e relativa movimentazione nell'esercizio sono analiticamente riportati nella nota integrativa al bilancio.

Il bilancio preventivo del 2023 dovrà a breve essere sottoposto a revisione per recepire gli stanziamenti definitivi dei contributi per la Fondazione a seguito dell'approvazione della legge di bilancio a fine 2022 e per recepire gli orientamenti di gestione e programmazione dell'organo amministrativo appena nominato.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Nel corso dell'esercizio non è stato richiesto di esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, di costi di sviluppo né di un avviamento (ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6 del Codice Civile)

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto sopra espresso ed al contenuto del **bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Relazione sulla gestione**, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata al Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato della gestione.

Roma, 16 giugno 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dottor Paolo Palombelli - Dottoressa Claudia Colaiacomo - Dottor Goffredo Hinna Danesi





190150099600